



Pirelli & C. Società per Azioni

Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2009

Pirelli & C. S.p.A. - Milano

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 Settembre 2009**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano, Via G. Negri n. 10

Capitale Sociale Euro 1.556.692.865,28

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

SOMMARIO

Andamento del Gruppo	pag.	4
Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre	pag.	8
Gruppo: principali dati economici, patrimoniali e finanziari	pag.	13
Operazioni con parti correlate	pag.	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la fine del trimestre	pag.	25
Prospettive per l'esercizio in corso	pag.	25
Pirelli Tyre	pag.	27
Pirelli Eco Technology	pag.	39
Pirelli & C. Real Estate	pag.	43
Pirelli Broadband Access	pag.	52
Prospetti contabili	pag.	55
Attestazione ai sensi dell'articolo 154-bis del T.U.F.	pag.	63

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente ²	Marco Tronchetti Provera
Vice Presidente ²	Alberto Pirelli
Vice Presidente ²	Carlo Alessandro Puri Negri
Amministratori:	Carlo Acutis *
	Carlo Angelici * ^o
	Cristiano Antonelli * ^o
	Gilberto Benetton
	Alberto Bombassei * [^]
	Franco Bruni * ^o
	Luigi Campiglio *
	Enrico Tommaso Cucchiani
	Berardino Libonati * [^]
	Giulia Maria Ligresti
	Massimo Moratti
	Renato Pagliaro
	Umberto Paolucci * [^]
	Giovanni Perissinotto
	Giampiero Pesenti * [^]
	Luigi Roth * ^o
	Carlo Secchi * ^o

* Amministratore indipendente

^o Componente del Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la *Corporate Governance*

[^] Componente del Comitato per la Remunerazione

Segretario del Consiglio	Anna Chiara Svelto
--------------------------	--------------------

Collegio Sindacale ³

Presidente	Enrico Laghi
Sindaci effettivi	Paolo Gualtieri
	Paolo Domenico Sfameni
Sindaci supplenti	Franco Ghiringhelli
	Luigi Guerra

Direttore Generale

Direzione Generale Tyre and Parts	Francesco Gori
-----------------------------------	----------------

Società di Revisione ⁴

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁵

Francesco Tanzi

¹ Nomina: 29 aprile 2008. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

² Carica conferita dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2008.

³ Nomina: 21 aprile 2009. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

⁴ Incarico conferito dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2008.

⁵ Nomina: Consiglio di Amministrazione 16 settembre 2009. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

ANDAMENTO DEL GRUPPO

I primi nove mesi dell'esercizio 2009 del **gruppo Pirelli** mostrano indicatori operativi positivi e complessivamente in linea con quanto previsto dal piano industriale 2009-2011, grazie ai positivi effetti delle misure di ristrutturazione e di efficienza adottate per contrastare il rallentamento del settore immobiliare e del comparto automotive, che sta dando i primi segnali di recupero. I risultati conseguiti consentono di prevedere che l'esercizio 2009, a meno di eventi straordinari a oggi non prevedibili, si concluda per il gruppo Pirelli con il raggiungimento, e per alcuni indicatori con un miglioramento, dei target individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato lo scorso febbraio, soprattutto grazie al positivo andamento di Pirelli Tyre.

Complessivamente, il **gruppo Pirelli** ha chiuso il terzo trimestre con un risultato netto consolidato di competenza positivo per 11,9 milioni di euro rispetto al dato negativo per 15,1 milioni di euro del corrispondente periodo 2008, mentre il risultato netto consolidato totale è positivo per 3,7 milioni di euro rispetto al dato negativo per 26,8 milioni di euro del terzo trimestre 2008. Nel corso del terzo trimestre si è proceduto alla vendita di complessive n. 123.923.185 azioni ordinarie Telecom Italia SpA. A oggi Pirelli non detiene alcuna azione Telecom Italia.

La posizione finanziaria netta del gruppo al 30 settembre 2009 è passiva per 691,4 milioni di euro, in deciso miglioramento rispetto ai 1.107,6 milioni di euro al 30 giugno 2009 (1.055,7 milioni di euro al 30 settembre 2008), grazie al positivo contributo del flusso di cassa di Pirelli Tyre, all'incasso di circa 130 milioni di euro dalle cessioni di azioni Telecom Italia e al successo dell'aumento di capitale di Pirelli Re.

Per **Pirelli Tyre** nel corso del terzo trimestre sono proseguiti i benefici già manifestatisi nel secondo trimestre grazie all'impatto positivo della riduzione del costo delle materie prime, alle efficienze realizzate grazie alle avviate azioni di ristrutturazione e ai primi segnali di recupero mostrati dal mercato, soprattutto nel segmento 'consumer' con un andamento positivo nel canale Ricambi e minori tassi di riduzione nel canale Primo Equipaggiamento.

Dal punto di vista operativo, ciò ha portato anche nel terzo trimestre, così come già avvenuto nel corso dei tre mesi precedenti, a risultati che evidenziano una migliore redditività rispetto a un anno prima: il margine Ebitda si è attestato nel terzo trimestre al 13,6% rispetto all'8,6% del terzo trimestre 2008 e il margine Ebit ante oneri di ristrutturazione al 9% rispetto al 3,8% del terzo trimestre 2008.

Soprattutto grazie alla maggiore efficienza nella gestione del capitale circolante, il terzo trimestre di Pirelli Tyre ha registrato un cash flow della gestione operativa positivo pari a 218 milioni di euro e la posizione finanziaria netta, passiva, è migliorata da 1.467 milioni di euro al 30 giugno 2009 a 1.298,6 milioni di euro alla fine di settembre 2009, dopo oneri di ristrutturazione pari a 7,4 milioni di euro.

Nei primi nove mesi, inoltre, le efficienze sul costo del lavoro, sull'utilizzo dei materiali e sui processi di acquisti, oltre ai vantaggi ottenuti sul costo delle materie prime al lordo dell'effetto cambi, hanno consentito di raggiungere l'85% dell'obiettivo 2009 (200 milioni di euro) di riduzione dei costi a parità di cambi previsto per Pirelli Tyre dal piano industriale di gruppo 2009-2011.

Pirelli Eco Technology, dopo aver ottenuto nel corso del primo semestre l'omologazione dei filtri antiparticolato in Cina, dove sono iniziate le vendite, nel terzo trimestre ha concluso l'iter delle omologazioni richieste sul mercato tedesco per le motorizzazioni da Euro 1 a Euro 3 sia per il settore Light Duty sia per quello Heavy Duty. I due Paesi rappresentano importanti mercati di sbocco per la società, il cui andamento a oggi risente tuttavia del generalizzato ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di traffico inquinante e della difficile congiuntura economica, oltre che dei tempi più lunghi del previsto nell'ottenimento delle omologazioni per sviluppare nuovi mercati.

Pur a fronte di tale scenario, la crescita nelle vendite di filtri ha consentito alla società di mantenere una quota sul mercato europeo superiore al 20% che la pone tra i maggiori player nei sistemi di retrofit, nonché tra quelle con maggiori prospettive future di crescita grazie alle omologazioni recentemente ottenute e alla recente ripresa dei programmi nazionali e internazionali per l'introduzione delle zone a bassa emissione inquinante.

Pirelli Real Estate è impegnata nel portare a termine il turnaround annunciato con il piano triennale 2009/2011. Proseguono infatti la riorganizzazione interna, il piano di riduzione dei costi, avviato nel 2008 per far fronte alle mutate condizioni di mercato, la focalizzazione sui ricavi ricorrenti derivanti dalla gestione immobiliare e dai servizi specialistici e la riduzione dell'indebitamento e del capitale netto investito.

Coerentemente con le strategie annunciate, l'avvenuta cessione del 5% di Pirelli RE SGR ad un partner istituzionale quale Intesa Sanpaolo, realizzata nel terzo trimestre, è finalizzata a supportare la crescita del patrimonio gestito dalla SGR e quindi lo sviluppo delle attività di fund management, entrambi elementi centrali nella strategia di sviluppo annunciata nel Piano industriale 2009-2011, con l'obiettivo di incrementare i profitti ricorrenti derivanti dalle attività di gestione immobiliare, nonché la possibile aggregazione di altri operatori del settore. La società prosegue inoltre nel piano di cost savings avviato nel 2008 che vede realizzati, al 30 settembre, risparmi per 47 milioni di euro, valore vicino al target originario per l'anno 2009 (50 milioni di euro); la previsione annua è ulteriormente innalzata sino a circa 65 milioni di euro di risparmi complessivi. Riguardo al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria, nel terzo trimestre si è concluso con successo l'aumento di capitale sociale ed è stata ottenuta da parte di otto primari istituti finanziari una linea di credito "committed" più adeguata alle nuove esigenze di business della società. Nonostante gli effetti della crisi internazionale, che ancora condizionano i risultati, Pirelli RE ha chiuso il terzo trimestre con un risultato operativo (EBIT), comprensivo del risultato da partecipazioni e ante oneri di ristrutturazione e rivalutazioni/svalutazioni, negativo per 7,3 milioni di euro ma in miglioramento rispetto ai due trimestri precedenti (-14,7 milioni di euro nel primo trimestre e -8,2 milioni di euro nel secondo trimestre).

Nelle **altre attività** si segnala in particolare il buon andamento di **Pirelli Broadband Solutions** che ha concluso il periodo con ricavi in crescita di quasi il 12% e un risultato netto positivo per 3,5 milioni di euro.

La Capogruppo Pirelli & C. S.p.A.

Il **risultato netto** di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2009 è positivo per Euro 69 milioni rispetto ad una perdita di Euro 22,2 milioni dei primi nove mesi del 2008 che risentiva in particolare della rettifica di valore apportata alla partecipazione detenuta direttamente o indirettamente in Telecom Italia S.p.A. (pari a Euro 155,3 milioni).

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2009 è pari a Euro 1.795,4 milioni rispetto a Euro 1.685,6 milioni del 31 dicembre 2008.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL TERZO TRIMESTRE

In data **2 luglio 2009**, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nello stabilimento brasiliano di Santo André, il Gruppo Pirelli ha dichiarato di continuare a rafforzarsi ed investire in Brasile, dove quest'anno festeggia 80 anni di presenza industriale e commerciale.

Coerentemente con il piano industriale 2009-2011, nel triennio il Gruppo investirà circa 200 milioni di dollari che si aggiungono ai 100 milioni di dollari già investiti lo scorso anno. La strategia di rafforzamento nell'area consoliderà la leadership del Gruppo Pirelli nei mercati sudamericani.

I nuovi investimenti consentiranno un aumento di produzione pari al 20% di pneumatici per auto e moto. I 300 milioni di dollari di investimenti complessivi nel periodo 2008-2011 sono destinati per un terzo alla ricerca e sviluppo e per il restante all'incremento della capacità produttiva.

L'obiettivo di crescita in Brasile di Pirelli Tyre nel triennio 2009-2011 è di un aumento complessivo del fatturato del 10% rispetto al 2008, nonostante un 2009 che risentirà della forte crisi della domanda a livello mondiale.

Il Sudamerica nel 2008 ha rappresentato il 33% del fatturato complessivo di Pirelli Tyre. La posizione di leadership assoluta in Sudamerica si esprime sia nel canale primo equipaggiamento, sia in tutti i principali mercati del ricambio. In Brasile si concentra circa il 90% della produzione sudamericana di Pirelli Tyre, di cui oltre il 35% è destinato all'esportazione anche verso i mercati dell'area NAFTA (Stati Uniti, Canada, Messico) per i prodotti ad alto contenuto tecnologico.

In data **3 luglio 2009** si è concluso il periodo di offerta in opzione, iniziato il 15 giugno 2009, dei diritti relativi all'aumento di capitale di Pirelli & C. Real Estate S.p.A..

Sono stati esercitati n. 41.142.801 diritti di opzione e sono state sottoscritte n. 793.468.305 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 99,361% del totale delle azioni offerte in opzione, per un controvalore complessivo di circa 396,7 milioni di euro.

In adempimento agli impegni assunti l'azionista di controllo Pirelli & C. S.p.A. ha esercitato tutti i diritti di opzione ad esso spettanti, sottoscrivendo n. 463.752.540 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, pari a circa il 58,07% delle azioni offerte, per un controvalore complessivo di circa 231,9 milioni di euro. Pirelli & C. S.p.A. ha sottoscritto la quota di propria competenza convertendo in capitale parte del credito finanziario verso Pirelli RE.

Al termine del periodo di offerta in opzione, sono risultati quindi non esercitati n. 264.768 diritti di opzione, corrispondenti a complessive n. 5.106.240 azioni ordinarie Pirelli RE di nuova emissione, per un controvalore complessivo di circa 2,6 milioni di euro. Ai sensi dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile, i diritti di opzione non esercitati sono stati offerti in Borsa nelle riunioni del 13, 14, 15, 16 e 17 luglio 2009.

A seguito di questa offerta sono stati collocati sul mercato tutti i diritti inoperti. La procedura di aumento di capitale si è quindi conclusa con l'integrale sottoscrizione delle residue n. 5.106.240 azioni ordinarie offerte in opzione, al prezzo di euro 0,50 per azione, per un controvalore complessivo di 2.553.120 euro.

L'aumento di capitale si è pertanto concluso con l'integrale sottoscrizione delle n. 798.574.545 azioni ordinarie di nuova emissione, per un controvalore pari a 399.287.272,50 euro al lordo delle spese.

Il nuovo capitale sociale di Pirelli RE risulta pertanto essere pari a 420.585.888,50 euro, suddiviso in n. 841.171.777 azioni ordinarie del valore nominale di 0,50 euro ciascuna. Il capitale sociale al 30 settembre 2009, al netto delle azioni proprie in portafoglio, ammonta a 419.991.057,50 euro.

Ad oggi quindi Pirelli & C. S.p.A. risulta titolare di una partecipazione di n. 487.798.972 azioni pari al 57,99% del nuovo capitale sociale di Pirelli RE.

La parte dell'aumento di capitale sottoscritta dal mercato, per un controvalore complessivo di circa 167 milioni di euro, è stata destinata a ulteriore riduzione dell'indebitamento finanziario.

In data **31 luglio 2009** nell'ambito delle attività volte a ridefinire la struttura dei rapporti di finanziamento della società, è stato siglato un accordo con un pool di otto primari istituti finanziari per l'erogazione di una linea di credito pari ad un importo complessivo di Euro 320 milioni, scadenza luglio 2012. L'operazione ha consentito a Pirelli RE di avere a disposizione Euro 470 milioni in linee bancarie "committed", rispetto a Euro 380 milioni che erano invece disponibili alla data del 30 giugno 2009, con una durata media residua che passa dai nove mesi del 30 giugno 2009 a ventisei mesi al 30 settembre 2009.

Nel **mese di luglio 2009**, sono state cedute sul mercato n. 123.923.185 azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un incasso complessivo di circa Euro 129,4 milioni. Ad oggi il gruppo Pirelli non detiene più alcuna azione Telecom Italia S.p.A..

In data **15 settembre 2009** Pirelli ha sottoscritto un "Memorandum of Understanding" con Hixih Group (già gruppo Yinhe), dal 2005 partner del gruppo nella produzione di pneumatici, per la realizzazione di un impianto di produzione di filtri a Yanzhou, nella provincia dello Shandong (Cina).

L'intesa si inserisce nell'ambito dei protocolli siglati con il Ministero Italiano dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero Cinese per la Protezione Ambientale e la Municipalità di Pechino, per la diffusione di tecnologie all'avanguardia per l'abbattimento delle emissioni inquinanti dei veicoli diesel in Cina. L'accordo consente a Pirelli di rafforzare e consolidare la presenza avviata nel paese nel 2005. La nuova fabbrica, la cui costruzione è prevista abbia inizio entro il primo trimestre 2010, avrà sede nella stessa area dove già sorgono i due siti produttivi sviluppati dai partner per la produzione di pneumatici truck e vettura e darà quindi vita a un vero e proprio polo industriale diversificato, capace di sfruttare al meglio le sinergie derivanti dalla produzione e dalla commercializzazione dei due prodotti.

L'impianto per i filtri antiparticolato, sia "retrofit" sia per il primo equipaggiamento, avrà uno sviluppo progressivo. L'investimento, già previsto nel piano industriale 2009-2011, terrà conto dell'evoluzione del mercato e potrà arrivare nel triennio fino a 50 milioni di euro, con una capacità produttiva di circa 100mila filtri l'anno e circa 1.200 addetti.

In data **16 Settembre 2009** il Consiglio di Amministrazione di Pirelli ha approvato il nuovo assetto organizzativo del Gruppo. Coerentemente con la strategia e gli obiettivi del piano industriale 2009-2011 di focalizzazione sul core business, la società ha deciso di semplificare la propria struttura organizzativa e di raggruppare tutte le attività a diretto supporto del core business nella nuova Direzione Generale "Tyre and parts " la cui responsabilità viene affidata a Francesco Gori, che mantiene anche la carica di Amministratore Delegato di Pirelli Tyre.

La riorganizzazione consentirà un significativo ridimensionamento delle strutture a livello corporate, con risparmi, previsti a partire dal 2010, pari ad almeno 10 milioni di euro su base annua, e il raggruppamento delle attività operative necessarie allo sviluppo del core business: pneumatici (Pirelli Tyre) e filtri (Pirelli Eco Technology), all'interno della nuova Direzione Generale che assicurerà quindi il presidio unitario dei processi aziendali.

In linea con la focalizzazione sulle attività industriali, la riorganizzazione prevede pertanto il superamento della Direzione Generale Operativa, affidata a Claudio De Conto, che concentra adesso la propria attività, in qualità di Amministratore Delegato Finanza, su Pirelli Real Estate insieme all'altro Amministratore Delegato di Pirelli Real Estate, Giulio Malfatto, continuando a gestire il processo di turnaround fin qui positivamente avviato e condotto.

In data **30 settembre 2009** è stata ceduta a Intesa Sanpaolo una partecipazione pari al 5% della controllata Pirelli RE SGR, leader in Italia nella gestione dei fondi immobiliari, per un corrispettivo pari a 10 milioni di euro. L'accordo prevede inoltre che Intesa Sanpaolo acquisti, una volta ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle Autorità competenti, un'ulteriore partecipazione del 5% in Pirelli RE SGR.

Pirelli RE SGR, da una parte, avrà la possibilità di crescere al proprio interno con lo sviluppo dei fondi immobiliari e il lancio di nuovi prodotti riservati ad investitori, dall'altra invece, potrà cogliere le opportunità di crescita esterna derivanti dal consolidamento del settore del risparmio gestito aggregando altre SGR operanti nello scenario italiano.

GRUPPO: principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*).

Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **Margine Operativo Lordo:** tale grandezza economica è utilizzata dal Gruppo come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli settori d'attività in aggiunta al Risultato Operativo. Il Margine Operativo Lordo è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato Operativo dal quale sono esclusi gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV" e "Altre attività finanziarie";
- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale" e "Fondi per imposte differite";
- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita da tutte le altre voci non comprese nelle due grandezze citate, nel "Patrimonio netto" e nella "Posizione finanziaria netta";
- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nella sezione "Note esplicative del bilancio semestrale abbreviato" è inserita una tabella che evidenzia le voci dello stato patrimoniale utilizzati per la determinazione.

Nella lettura dei dati si ricorda che le attività di Integrated Facility Management di Pirelli Real Estate e le attività nella Fotonica, cedute nel corso del 2008, erano state considerate come "discontinued operation".

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

	(in milioni di euro)				
	3° trim. 2009	3° trim. 2008	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008
. Vendite	1.169,8	1.213,2	3.307,4	3.668,0	4.660,2
. Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	135,1	85,2	361,2	391,0	396,1
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	-	-	(4,2)	(0,3)	(9,3)
% su vendite	11,5%	7,0%	10,9%	10,7%	8,5%
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	82,8	30,2	205,1	232,3	187,4
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	-	-	(4,2)	(0,3)	(9,3)
% su vendite	7,1%	2,5%	6,2%	6,3%	4,0%
. Oneri di ristrutturazione	(20,1)	(28,1)	(41,3)	(49,3)	(144,2)
. Risultato operativo	62,7	2,1	163,8	183,0	43,2
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	-	-	(4,2)	(0,3)	(9,3)
% su vendite	5,4%	0,2%	5,0%	5,0%	0,9%
. Risultato da partecipazioni	(9,3)	10,2	(37,9)	(85,3)	(366,5)
<i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	(7,1)	(0,6)	(7,7)	(1,1)	(126,5)
. Oneri/proventi finanziari	(13,6)	(12,6)	(53,0)	(35,1)	(80,0)
. Oneri fiscali	(36,1)	(26,2)	(81,6)	(90,9)	(72,6)
. Ris. netto attività in funzionamento	3,7	(26,5)	(8,7)	(28,3)	(475,9)
% su vendite	0,3%	(2,2%)	(0,3%)	(0,8%)	(10,2%)
. Risultato attività operative cessate	-	(0,3)	-	(8,0)	63,4
. Risultato netto totale	3,7	(26,8)	(8,7)	(36,3)	(412,5)
. Risultato netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.	11,9	(15,1)	18,2	(51,3)	(347,5)
. Risultato netto totale di pertinenza per azione (in euro)			0,003	(0,010)	(0,065)
. Attività fisse			3.490,0	3.929,0	3.686,4
. Capitale circolante			511,0	621,5	397,4
. Capitale netto investito			4.001,0	4.550,5	4.083,8
. Patrimonio netto totale			2.570,7	2.809,0	2.374,4
. Fondi			738,9	685,8	681,7
. Posizione finanziaria netta totale (attiva)/passiva			691,4	1.055,7	1.027,7
. Patrimonio netto totale di pertinenza di Pirelli & C. S.p.A.			2.244,9	2.499,6	2.171,8
. Patrimonio netto di pertinenza per azione (in euro)			0,418	0,466	0,405
. Dipendenti n. (a fine periodo)			29.509	31.682	31.056
. Stabilimenti			23	24	23
<i>Azioni Pirelli & C.</i>					
. ordinarie (n. milioni)			5.233,1	5.233,1	5.233,1
<i>di cui proprie</i>			3,9	2,6	3,9
. risparmio (n. milioni)			134,8	134,8	134,8
<i>di cui proprie</i>			4,5	4,5	4,5
. Totale azioni			5.367,9	5.367,9	5.367,9

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo, si forniscono di seguito i dati economici e la posizione finanziaria netta suddivisi per settori d'attività.

SITUAZIONE al 30.09.2009						
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	2.958,6	38,8	199,2	103,1	7,7	3.307,4
. Margine operativo lordo ante oneri ristruttur. <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	382,8	(7,2)	0,0	3,6	(18,0)	361,2 <i>(4,2)</i>
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	240,8	(8,8)	(5,4)	2,9	(24,4)	205,1 <i>(4,2)</i>
. Oneri di ristrutturazione	(18,1)	-	(13,2)	-	(10,0)	(41,3)
. Risultato operativo <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	222,7	(8,8)	(18,6)	2,9	(34,4)	163,8 <i>(4,2)</i>
. Risultato da partecipazioni <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	3,8	-	(36,7)	-	(5,0)	(37,9) <i>(7,7)</i>
. Ris. operativo compr.risultato partecipazioni escl. sval/riv. immri e ante oneri di ristrutturazione			(30,2)			
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni			(55,3)			
. Oneri/proventi finanziari	(59,7)	(1,9)	1,8	0,1	6,7	(53,0)
. Oneri fiscali	(75,9)	-	(5,2)	0,5	(1,0)	(81,6)
. Risultato netto delle attività in funzionamento	90,9	(10,7)	(58,7)	3,5	(33,7)	(8,7)
. Risultato attività operative cessate	-	-	-	-	-	-
. Risultato netto	90,9	(10,7)	(58,7)	3,5	(33,7)	(8,7)
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	1.298,6	42,9	(43,5)	(17,9)	(588,7)	691,4

SITUAZIONE al 30.09.2008						
(valori in milioni di euro)	Tyre	Eco Technology	Real Estate	Broadband Access	Altro (*)	TOTALE
. Vendite	3.229,2	47,5	296,5	92,3	2,5	3.668,0
. Margine operativo lordo ante oneri ristruttur. <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	378,3	(5,8)	27,3	3,8	(12,6)	391,0 <i>(0,3)</i>
. Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	231,8	(6,5)	20,7	3,2	(16,9)	232,3 <i>(0,3)</i>
. Oneri di ristrutturazione	(31,7)	-	(17,6)	-	0,0	(49,3)
. Risultato operativo <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	200,1	(6,5)	3,1	3,2	(16,9)	183,0 <i>(0,3)</i>
. Risultato da partecipazioni <i>di cui svalutazioni/rivalutazioni immobiliari</i>	27,6	-	0,3	-	(113,2)	(85,3) <i>(1,1)</i>
. Ris. operativo compr.risultato partecipazioni escluso sval/riv. immri e ante oneri di ristrutturazione			22,4			
. Ris. operativo comprensivo risultato partecipazioni			3,4			
. Oneri/proventi finanziari	(43,0)	(1,2)	(9,9)	(1,3)	20,3	(35,1)
. Oneri fiscali	(76,4)	-	(8,2)	0,4	(6,7)	(90,9)
. Risultato netto delle attività in funzionamento	108,3	(7,7)	(14,7)	2,3	(116,5)	(28,3)
. Risultato attività operative cessate	-	-	4,1	-	(12,1)	(8,0)
. Risultato netto	108,3	(7,7)	(10,6)	2,3	(128,6)	(36,3)
. Posiz. fin. netta (attiva)/passiva	892,4	12,8	323,8	32,0	(205,3)	1.055,7

(*) la voce comprende il settore Ambiente, Pzero Moda, tutte le società finanziarie (inclusa la Capogruppo), le altre società di servizi e, per quanto riguarda la voce vendite, le intereliminazioni di consolidato

Vendite

Le vendite dei primi nove mesi del 2009 ammontano a Euro 3.307,4 milioni in diminuzione del 9,8% rispetto a Euro 3.668 milioni dei primi nove mesi del 2008.

La distribuzione percentuale, su base omogenea, delle vendite per attività è la seguente:

	<u>sett. 09</u>	<u>sett. 08</u>
Tyre	89,5%	88,0%
EcoTechnology	1,2%	1,3%
Real Estate	6,0%	8,1%
Broadband access	3,1%	2,5%
Altro	0,2%	0,1%
	<u>100,0%</u>	<u>100,0%</u>

La variazione su base omogenea suddivisa per attività del gruppo è la seguente:

. Tyre	-	5,8%
. EcoTechnology	-	18,3%
. Real Estate	-	32,8%
. Broadband access	+	11,7%
Totale Gruppo	-	<u>7,7%</u>
. Effetto cambio	-	<u>2,1%</u>
Variazione totale	-	<u>9,8%</u>

La ripartizione per area geografica di destinazione è la seguente:

	<i>(in milioni di euro)</i>			
	30/09/2009		30/09/2008	
Europa:				
. Italia	625,8	18,92%	630,8	17,20%
. Resto Europa	989,8	29,93%	1.271,8	34,67%
America del Nord	236,8	7,16%	217,7	5,93%
Centro America e America del Sud	969,6	29,32%	1.052,9	28,71%
Oceania, Africa ed Asia	485,4	14,67%	494,8	13,49%
	3.307,4	100,00%	3.668,0	100,00%

Nel **terzo trimestre**, in particolare, i ricavi sono pari a Euro 1.169,8 milioni, in crescita del 6,9% rispetto a Euro 1.094,6 milioni del secondo trimestre 2009; nel terzo trimestre 2008 i ricavi erano pari a Euro 1.213,2 milioni.

Risultato operativo

Il **risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione al 30 settembre 2009** è pari a 163,8 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 5% in linea con gli obiettivi previsti dal piano industriale 2009-2011, e si confronta con un risultato dei primi nove mesi del 2008 pari a 183,0 milioni di euro. Gli oneri di ristrutturazione sono ammontati nel periodo a 41,3 milioni di euro (di cui 18,1 milioni di euro per Tyre, 13,2 milioni di euro per Real Estate e 10 milioni di euro quale prima tranche del nuovo assetto organizzativo della capogruppo annunciato nel mese di settembre) contro 49,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008 (di cui 31,7 milioni di euro per Tyre e 17,6 milioni di euro per Real Estate).

Nel **terzo trimestre** il risultato operativo (EBIT) comprensivo degli oneri di ristrutturazione è pari a 62,7 milioni di euro in crescita rispetto ai 2,1 milioni del corrispondente periodo del 2008 e ai 54,3 milioni di euro del secondo trimestre 2009.

Di seguito una tavola che evidenzia l'andamento del risultato operativo nei tre trimestri, suddiviso per i singoli business:

(in milioni di euro)	1° trim.09	2°trim.09	3°trim.09	1°trim.08	2°trim.08	3°trim.08
Tyre	61,0	85,5	94,3	102,8	88,2	40,8
Eco Technology	(2,8)	(2,7)	(3,3)	(2,1)	(1,8)	(2,6)
Real Estate	(2,2)	(4,0)	0,8	22,7	(2,7)	0,7
Broadband access	2,5	0,2	0,2	1,1	2,1	0,0
Altro	(8,2)	(7,0)	(9,2)	(4,6)	(3,6)	(8,7)
Ris.operativo ante oneri di ristruttur.	50,3	72,0	82,8	119,9	82,2	30,2
Oneri di ristrutturazione	(3,5)	(17,7)	(20,1)	(4,8)	(16,4)	(28,1)
Risultato operativo	46,8	54,3	62,7	115,1	65,8	2,1

In relazione alle attività del Gruppo, la variazione è così rappresentata (in milioni di euro):

Risultato operativo 30 settembre 2008	183,0
. Pirelli Tyre	9,0
. Pirelli EcoTechnology	(2,3)
. Pirelli Real Estate	(26,1)
. Pirelli Broadband Access	(0,3)
. Oneri di ristrutturazione	8,0
. Altro	(7,5)
	(19,2)
Risultato operativo 30 settembre 2009	163,8

Risultato da partecipazioni

Il **risultato da partecipazioni**, che include la quota del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, gli effetti delle cessioni o svalutazioni e i dividendi di partecipazioni non consolidate, è negativo per Euro 37,9 milioni, contro un dato negativo per Euro 85,3 milioni dei primi nove mesi del 2008.

Tra gli eventi più significativi si segnalano minori dividendi (da Euro 24,2 milioni dei primi nove mesi del 2008 a Euro 8,5 milioni dei primi nove mesi del 2009) ma soprattutto il peggioramento delle quote di risultato delle società collegate e joint venture relativi al gruppo Real Estate, che passano da un effetto negativo di Euro 8,2 milioni ad un effetto negativo di Euro 48,9 milioni per lo stesso periodo del 2009.

Nel periodo sono presenti sia l'adeguamento del valore della partecipazione in Telecom Italia S.p.A. in seguito all'allineamento al valore di mercato al 30 giugno 2009 (0,99 euro per azione) con un impatto negativo di Euro 19,8 milioni, sia l'effetto della cessione integrale di tali titoli con il realizzo di una plusvalenza di Euro 2,3 milioni. Nel corrispondente periodo del 2008 era stata effettuata una svalutazione sempre di detti titoli pari a Euro 155,3 milioni.

Risultato netto

Il **risultato netto totale** è negativo per Euro 8,7 milioni rispetto ad una perdita di Euro 36,3 milioni del corrispondente periodo del 2008. Nel terzo trimestre il risultato consolidato totale è positivo per 3,7 milioni di euro rispetto al dato negativo per 26,8 milioni di euro del terzo trimestre 2008.

Nei primi nove mesi del 2008 era presente un **risultato delle attività operative cessate** (perdita di Euro 8 milioni) che si riferiva all'effetto negativo derivante dalle attività legate alla Fotonica (Euro 12,1 milioni) parzialmente controbilanciato dall'effetto positivo connesso alle attività di Facility Management di Pirelli Real Estate (Euro 4,1 milioni).

La quota di risultato netto totale di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2009 è positiva per Euro 18,2 milioni (Euro 0,003 per azione), rispetto ad una perdita di Euro 51,3 milioni dei primi nove mesi del 2008 (-Euro 0,01 per azione). Nel terzo trimestre, in particolare, il risultato netto consolidato di competenza è positivo per 11,9 milioni di euro rispetto al dato negativo per 15,1 milioni del corrispondente periodo 2008.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato passa da Euro 2.374,4 milioni al 31 dicembre 2008 a Euro 2.570,7 milioni al 30 settembre 2009 con una variazione sintetizzata come segue:

	<i>(in milioni di euro)</i>		
	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	2.171,8	202,6	2.374,4
Differenze da conversione monetaria	57,9	(2,0)	55,9
Risultato del periodo	18,2	(26,9)	(8,7)
Aumento capitale Pirelli Real Estate	(4,5)	167,4	162,9
Dividendi pagati	-	(2,3)	(2,3)
Acquisizione minorities Tyre	-	(7,4)	(7,4)
Adeguamento a <i>fair value</i> altre attività finanziarie/strumenti derivati	36,6	0,3	36,9
Quota di altre componenti rilevate a patrim. netto relativa a società collegate e iv	(9,3)	(6,4)	(15,7)
Utile/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(24,8)	(0,2)	(25,0)
Altre variazioni	(1,0)	0,7	(0,3)
Totale variazioni	73,1	123,2	196,3
Patrimonio netto al 30 settembre 2009	2.244,9	325,8	2.570,7

Il patrimonio netto di competenza di Pirelli & C. S.p.A. al 30 settembre 2009 è pari a Euro 2.244,9 milioni (Euro 0,418 per azione) rispetto a Euro 2.171,8 milioni del 31 dicembre 2008 (Euro 0,405 per azione).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria del Gruppo passa da Euro 1.027,7 milioni del 31 dicembre 2008 a Euro 691,4 milioni del 30 settembre 2009.

La variazione del periodo è sintetizzata dal seguente flusso di cassa:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trim. 2009	2° trim. 2009	3° trim. 2009	Progressivo	
				30/09/2009	30/09/2008
Risultato operativo (EBIT) ante oneri di ristruttur.	50,3	72,0	82,8	205,1	232,3
Ammortamenti	51,4	52,4	52,3	156,1	158,7
Investimenti netti	(42,9)	(37,4)	(32,0)	(112,3)	(217,3)
Variazione capitale funzionamento/altro	(262,8)	96,7	84,4	(81,7)	(328,3)
FLUSSO GESTIONE OPERATIVA	(204,0)	183,7	187,5	167,2	(154,6)
Proventi/Oneri finanziari	(20,2)	(19,2)	(13,6)	(53,0)	(35,1)
Oneri fiscali	(26,3)	(19,2)	(36,1)	(81,6)	(90,9)
NET CASH FLOW OPERATIVO	(250,5)	145,3	137,8	32,6	(280,6)
Impatto acquisizione Speed Spa	-	-	-	-	(835,5)
Investimenti/disinvestimenti finanziari	37,9	78,1	129,4	245,4	(54,1)
Dividendi erogati	-	(2,4)	-	(2,4)	(168,0)
Cash Out ristrutturazioni	(45,8)	(25,1)	(15,7)	(86,6)	(13,8)
Aumento capitale PRE sottoscritto da terzi	-	-	167,4	167,4	-
Differenze cambio/Altro	7,2	(24,6)	(2,7)	(20,1)	(5,8)
NET CASH FLOW	(251,2)	171,3	416,2	336,3	(1.357,8)

Di seguito la composizione della posizione finanziaria netta suddivisa per settore di attività:

	in milioni di euro				Consolidato
	Tyre	Real Estate	Altri business	Corporate	
Debito lordo	1.615	502	62	253	1.842
di cui verso Corporate	445	69	61		
Crediti finanziari	(91)	(506)	(22)	(574)	(603)
Disponibilità liquide e titoli detenuti per la negoziazione	(225)	(40)	(4)	(279)	(548)
Posizione finanziaria netta	1.299	(44)	36	(600)	691

L'analisi della struttura del debito finanziario lordo, suddivisa per tipologia e scadenza, è la seguente:

	in milioni di euro				
	Bilancio	Anno di scadenza			
	30/09/2009	2009	2010	2011	2012
Utilizzo di linee committed	1.075	85		30	960
Altri finanziamenti	767	399	233	9	126
Totale debito finanziario lordo	1.842	484	233	39	1.086
		<i>26,3%</i>	<i>12,6%</i>	<i>2,1%</i>	<i>59,0%</i>

Al 30 settembre 2009 le linee di credito Committed non utilizzate sono pari a Euro 870 milioni contro Euro 700 milioni al 30 giugno 2009.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato.

In data 2 aprile 2009 i soci di Orione Immobiliare Prima S.p.A. - società partecipata da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. per il 40,1% e dalla parte correlata Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. per il 29,3% - hanno sottoscritto un accordo per l'assegnazione ai soci stessi, diversi da Pirelli & C. Real Estate S.p.A., del patrimonio immobiliare detenuto dalla società in proporzione alle rispettive partecipazioni. Sempre in base a tale accordo i soci hanno provveduto altresì alla cessione delle rispettive quote in Orione Immobiliare Prima S.p.A. a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. che, pertanto, a valle della suddetta operazione, detiene il 100% del capitale di tale società.

Inoltre in data 26 giugno 2009 Pirelli RE Netherlands B.V. ha acquistato dalla parte correlata Roev Italia S.p.A. il 10,5% del capitale sociale della società S.I.G. RE B.V.; a seguito di tale operazione la società risulta detenuta al 47,20%.

Alla data del 30 settembre 2009 non risultano iscritte nel bilancio consolidato poste patrimoniali od economiche in relazione alle suddette transazioni.

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate sui dati consolidati del Gruppo Pirelli & C. al 30 settembre 2009.

Rapporti con società collegate e joint-venture

(in milioni di Euro)

Ricavi vendite e prestazioni	80,6	Si riferiscono essenzialmente ai mandati sottoscritti con le società collegate e JV del gruppo Real Estate relativi a prestazioni di fund e asset management e a servizi tecnici e commerciali
Altri costi	6,0	Fanno riferimento principalmente a riaddebiti di varia natura di Pirelli & C. Real Estate, connessi tra l'altro a oneri consortili
Proventi finanziari	23,8	Includono principalmente interessi attivi relativi a crediti finanziari nei confronti di collegate e joint venture di Pirelli & C. Real Estate
Oneri finanziari	4,3	
Crediti commerciali correnti	81,7	Si riferiscono essenzialmente a crediti per prestazioni di servizi nei confronti di società collegate e joint venture di Pirelli & C. Real Estate
Altri crediti non correnti	0,7	
Crediti finanziari non correnti	481,5	Si riferiscono essenzialmente a finanziamenti erogati a fronte delle iniziative immobiliari gestite dalle singole società del Gruppo Pirelli & C. Real Estate
Altri crediti correnti	6,4	Si riferiscono a Pirelli & C. Real Estate e includono principalmente un credito per dividendi deliberati da incassare
Crediti finanziari correnti	16,1	Sono riconducibili essenzialmente ai rapporti di conto corrente in capo alle nuove realtà che detengono asset immobiliari in Germania
Debiti commerciali correnti	17,2	Tali debiti fanno riferimento essenzialmente a riaddebiti di varia natura di Pirelli & C. Real Estate
Altri debiti correnti	7,0	Includono principalmente riaddebiti di varia natura delle società di Pirelli & C. Real Estate
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	5,9	Includono essenzialmente i saldi passivi dei conti correnti intercompany delle società di Pirelli & C. Real Estate
Fondi rischi e oneri futuri	79,0	Include l'accantonamento per il ripianamento delle perdite delle società collegate e jv eccedenti il valore di carico delle stesse
Debiti tributari correnti	1,1	Si riferiscono al debito in capo a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. verso la società Trixia S.r.l. per oneri derivanti dall'adesione di quest'ultima al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del TUIR, in virtù della quale gli imponibili positivi o negativi della società verranno imputati ai soci

Rapporti con parti correlate a Pirelli per il tramite di amministratori

(in milioni di Euro)

Ricavi vendite e prestazioni	0,8	Si riferiscono a servizi resi da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. e da Pirelli & C. S.p.A. al gruppo Camfin.
Altri costi	7,5	Si riferiscono a costi di sponsorizzazione verso F.C. Internazionale Milano S.p.A..
Crediti commerciali correnti	0,6	Riguardano i crediti connessi ai servizi sopra esposti resi a Camfin.
Debiti commerciali correnti	2,7	Riguardano i debiti connessi ai costi di cui sopra verso F.C. Internazionale Milano S.p.A..

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL TRIMESTRE

Non si evidenziano eventi significativi intercorsi successivamente alla chiusura del trimestre.

PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Alla luce dei risultati registrati nel corso dei primi nove mesi, è prevedibile che l'esercizio 2009, a meno di eventi straordinari a oggi non prevedibili, si concluda per il **gruppo Pirelli** con il raggiungimento, e per alcuni indicatori con un miglioramento, dei target individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato lo scorso febbraio, soprattutto grazie al positivo andamento di Pirelli Tyre. Il fatturato consolidato è previsto superiore a 4,3 miliardi di euro e il margine Ebit pari a circa il 4,5%, pur dopo oneri di ristrutturazione maggiori rispetto a quanto previsto dal piano industriale.

Per la posizione finanziaria di gruppo, il cui target 2009 di indebitamento netto pari a circa 1 miliardo di euro previsto in occasione del piano industriale era già stato migliorato a circa 800 milioni di euro a conclusione del primo semestre, si prevede un ulteriore miglioramento a un livello di circa 700 milioni di euro di debito netto, grazie al positivo contributo del flusso di cassa di Pirelli Tyre, alla dismissione di asset non core e al successo dell'aumento di capitale di Pirelli Re.

Per **Pirelli Tyre**, in particolare, i risultati registrati nei primi nove mesi, consentono di aumentare il target del fatturato 2009 da 3,8 miliardi di euro a circa 3,9 miliardi di euro. Il margine Ebit post oneri di ristrutturazione è previsto pari o maggiore al 7% dei ricavi (6,5%-7% il range previsto dal piano industriale), nonostante l'incremento di prezzo di alcune materie prime (in particolare la gomma naturale), grazie ai benefici derivanti dalle azioni di ristrutturazione, al positivo mix canale e alla tenuta dei prezzi sia nel Consumer sia nell'Industrial.

Il target 2009 per la posizione finanziaria netta (-1,3 miliardi di euro) è stato raggiunto con un trimestre di anticipo ed è prevista in lieve miglioramento a fine anno.

Per **Pirelli Eco Technology**, il ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di limitazione del traffico inquinante, accompagnato dalla difficile congiuntura economica e da tempi più lunghi del previsto nell'ottenimento delle omologazioni per sviluppare nuovi mercati, portano a ritenere che l'esercizio 2009 si concluderà con un risultato operativo ancora negativo (indicato prossimo al break-even a conclusione del primo semestre 2009).

Per **Pirelli Real Estate** si conferma l'obiettivo di risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e rivalutazioni/svalutazioni immobiliari precedentemente comunicato (tra -25 e -35 milioni di euro), salvo fattori esogeni non controllabili in quanto indipendenti dalla volontà della società, quali l'evoluzione del quadro macroeconomico, l'andamento del mercato immobiliare, la dinamica dei tassi d'interesse e le condizioni di accesso al credito.

PIRELLI TYRE

Nella tabella sottostante si riportano i risultati consolidati economico-finanziari raggiunti nel terzo trimestre 2009 e progressivamente a settembre 2009, raffrontati con i corrispondenti periodi del 2008:

	<i>(in milioni di euro)</i>				
	3° trim. 2009	3° trim. 2008	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008
. Vendite	1.042,7	1.062,9	2.958,6	3.229,2	4.100,2
. Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione % su vendite	142,0 13,6%	91,8 8,6%	382,8 12,9%	378,3 11,7%	441,2 10,8%
. Risultato oper. lordo ante oneri di ristrutturazione % su vendite	94,3 9,0%	40,8 3,8%	240,8 8,1%	231,8 7,2%	250,7 5,1%
. Oneri di ristrutturazione	(8,4)	(26,7)	(18,1)	(31,7)	(100,0)
. Risultato operativo % su vendite	85,9 8,2%	14,1 1,3%	222,7 7,5%	200,1 6,2%	150,7 3,7%
. Risultato da partecipazioni	-	27,3	3,8	27,6	27,8
. Oneri/proventi finanziari	(16,7)	(13,3)	(59,7)	(43,0)	(82,8)
. Oneri fiscali	(32,5)	(21,5)	(75,9)	(76,4)	(70,1)
. Risultato netto % su vendite	36,7 3,5%	6,6 0,6%	90,9 3,1%	108,3 3,4%	25,6 0,6%
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			1.298,6	892,4	1.266,8
. Dipendenti n. (a fine periodo)			27.283	29.151	28.601
. Stabilimenti n.			23	24	23

Le vendite nette al 30 settembre 2009 si sono attestate a Euro 2.958,6 milioni in riduzione complessivamente dell'8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La variazione su base omogenea, escludendo l'effetto della variazione dei cambi, è risultata pari a un decremento del 5,8%, con variazione negativa del volume (-11,6%) e positiva del prezzo/mix (+ 5,8%). I cambi hanno determinato un apporto negativo del 2,6% principalmente per la svalutazione del cambio medio del periodo nei confronti della valuta brasiliana.

Le vendite del terzo trimestre, diversamente dai due trimestri precedenti, hanno fatto registrare invece una variazione organica positiva del fatturato (+ 1,4%) verso il corrispondente periodo del 2008, in virtù di una significativa riduzione della negatività della variante volume (-3,3%) rispetto ai due trimestri precedenti, confermando una buona componente positiva nella variante prezzo/mix (+ 4,7%).

Di seguito una tavola riassuntiva delle singole componenti della variazione del fatturato nei tre trimestri e cumulativamente:

	1° trim.	2° trim.	3° trimestre	30/09/2009
• Volume	-18,1%	-13,3%	-3,3%	-11,6%
• Prezzi/Mix	6,9%	5,6%	4,7%	5,8%
Variazione su base omogenea	-11,2%	-7,7%	1,4%	-5,8%
• Effetto cambio	-2,7%	-1,5%	-3,3%	-2,6%
Variazione totale	-13,9%	-9,2%	-1,9%	-8,4%

Le vendite sono risultate così distribuite per area geografica e categoria di prodotto:

Area Geografica	sett. 09	sett. 08
Italia	9%	10%
Resto Europa	34%	36%
America del Nord	8%	7%
Centro America e America del Sud	33%	32%
Oceania, Africa, Asia	16%	15%
Totale	100%	100%

Categoria di prodotto	sett. 09	sett. 08
Pneumatici vettura	62%	58%
Pneumatici veicoli ind.li	27%	28%
Pneumatici moto	9%	9%
Steelcord/altri	2%	5%
Totale	100%	100%

Si è confermata, in uno scenario di mercato recessivo soprattutto nei mercati maturi, una riduzione percentuale dell'incidenza del fatturato in Europa rispetto al 2008 (dal 46% dei primi 9 mesi del 2008 al 43% del corrispondente periodo 2009), principalmente per la riduzione dei volumi nel canale Primo Equipaggiamento, con una conseguente crescita dell'incidenza nelle altre aree; per quanto riguarda le vendite in Nord America va sottolineato che queste hanno risentito positivamente anche della rivalutazione del cambio medio del periodo del Dollaro USA verso l'euro rispetto allo stesso periodo 2008.

La contrazione delle vendite si è particolarmente concentrata nel segmento Industrial (-16,7%) rispetto al segmento Consumer (-4,5%), determinando una crescita dell'incidenza del fatturato del business Consumer (71% rispetto a 68%) rispetto all'Industrial (29% rispetto a 32%).

Per quanto concerne il **risultato operativo**, nella seguente tavola si riporta l'andamento per trimestre e cumulato rispetto ai corrispondenti periodi dell'anno precedente:

(milioni di euro)	1° trim.		2° trim.		3° trim.		progressivo	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008	30/09/2009	30/09/2008
• Vendite	926,9	1.076,9	989,0	1.089,4	1.042,7	1.062,9	2.958,6	3.229,2
• Margine operativo lordo ante oneri di ristruttur.	107,8	151,0	133,0	135,5	142,0	91,8	382,8	378,3
% su vendite	11,6%	14,0%	13,4%	12,4%	13,6%	8,6%	12,9%	11,7%
• Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione	61	102,8	85,5	88,2	94,3	40,8	240,8	231,8
% su vendite	6,6%	9,5%	8,6%	8,1%	9,0%	3,8%	8,1%	7,2%
• Risultato operativo	57,5	100,3	79,3	85,7	85,9	14,1	222,7	200,1
% su vendite	6,2%	9,3%	8,0%	7,9%	8,2%	1,3%	7,5%	6,2%

Il risultato del terzo trimestre mostra una crescita sia rispetto lo stesso periodo dello scorso anno, sia rispetto i trimestri precedenti e specificatamente:

- il **margin operativo lordo ante oneri di ristrutturazione** complessivamente è risultato pari a Euro 142 milioni (13,6% sulle vendite), in crescita del 55% rispetto al corrispondente periodo del 2008, che ammontava a Euro 91,8 milioni (con un rapporto sulle vendite dell'8,6%).

- il **risultato operativo prima degli oneri di ristrutturazione** ha raggiunto Euro 94,3 milioni (9,0% sulle vendite), superiore di Euro 53,5 milioni nei confronti del corrispondente periodo 2008 che ammontava a Euro 40,8 milioni (con un rapporto sulle vendite del 3,8%).

Gli elementi di positività del **risultato operativo del terzo trimestre** sono da ricondursi principalmente:

- alla prosecuzione dell'impatto positivo derivante dalla riduzione del costo delle materie prime per un valore di Euro 36,5 milioni, dopo quello di Euro 18,0 milioni già registrato nel secondo trimestre 2009, e che si confronta con il picco dell'aumento del 2008 registrato nel terzo trimestre;
- all'accentuazione dei benefici derivanti delle azioni di ristrutturazione intraprese, in presenza anche di un maggior utilizzo della capacità produttiva rispetto ai trimestri precedenti;
- ad un trend di mercato positivo nel segmento Consumer - canale Ricambi -, e con minori tassi di riduzione nel canale Primo Equipaggiamento, mentre il segmento Industrial ha continuato a registrare riduzioni di mercato verso il 2008, anche se nel canale Ricambi con tassi di riduzione inferiori ai trimestri precedenti;
- a vendite complessivamente superiori al trend di mercato, con miglioramenti generalizzati delle nostre quote nei principali mercati sia Consumer sia Industrial.

Progressivamente nei nove mesi del 2009 il **marginale operativo lordo ante oneri di ristrutturazione** è risultato pari a Euro 382,8 milioni (12,9% sulle vendite), in crescita di Euro 4,5 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2008, che ammontava a Euro 378,3 milioni (con un rapporto sulle vendite dell'11,7%),

Il **risultato operativo prima degli oneri di ristrutturazione** al 30 settembre 2009 si è attestato a Euro 240,8 milioni (8,1% sulle vendite), con un miglioramento di Euro 9,0 milioni nei confronti del corrispondente periodo 2008, che ammontava a Euro 231,8 milioni (con un rapporto sulle vendite del 7,2%).

In sintesi la variazione del Risultato Operativo ante oneri di ristrutturazione rispetto all'esercizio precedente nei vari periodi è così sintetizzabile:

(milioni di euro)	1° trim.	2° trim.	3° trim.	30/09/2009
Risultato operativo 2008 ante oneri di ristrutturazione	102,8	88,2	40,8	231,8
. Effetto cambio	(1,6)	1,4	(3,1)	(3,3)
. Prezzi/mix	43,0	35,6	39,1	117,7
. Volumi	(28,7)	(46,1)	(12,7)	(87,5)
. Costo fattori produttivi (materie prime)	(37,3)	18,0	36,5	17,2
. Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(16,6)	(4,2)	(18,5)	(39,3)
. Efficienze	(1,2)	4,8	16,7	20,3
. Ammortamenti ed altro (*)	0,6	(12,2)	(4,5)	(16,1)
Variazione	(41,8)	(2,7)	53,5	9,0
Risultato operativo 2009 ante oneri di ristrutturazione	61,0	85,5	94,3	240,8
	(*) di cui fissi da/a stock	(2,7)	(5,1)	(10,1)
			(17,9)	

La variante prezzi/mix e le efficienze realizzate, ancor più importanti perchè ottenute nonostante uno scenario operativo caratterizzato nei nove mesi da sovracapacità, in aggiunta al positivo andamento dei costi dei fattori industriali, in particolare grazie alla riduzione del costo delle materie prime, hanno permesso di migliorare in valore assoluto, con il risultato del terzo trimestre, i risultati progressivamente raggiunti nel 2008, più che compensando la negatività derivante dalla riduzione dei volumi di vendita; cresce anche la redditività percentuale nei nove mesi, di circa 1 punto a livello di **risultato operativo ante oneri di ristrutturazione**.

Per quanto concerne le azioni di ristrutturazione, Pirelli Tyre ha proseguito le azioni previste, nell'ambito del continuo processo di efficientamento e di miglioramento dell'assetto industriale, nonché di adeguamento della struttura dei costi fissi al mutato scenario di mercato.

Le azioni sono sostanzialmente basate sulla riduzione del 15% degli organici in Europa Occidentale entro la fine del 2009, inclusa la decisione di sospendere entro il 2009 la produzione di pneumatici nella fabbrica di Manresa in Spagna, già ridotta del 40% a partire dal mese di febbraio.

Tali efficienze interne sul costo del lavoro, unitamente a tutte quelle derivanti dalla attività condotte sull'utilizzo dei materiali e sul processo di acquisti ed al vantaggio ottenuto sul costo delle materie prime al lordo dell'effetto cambi, hanno permesso di ottenere nei primi nove mesi l'85% delle azioni previste nel primo anno del Piano Industriale e pari a Euro 200 milioni.

Il risultato operativo (post oneri di ristrutturazione) al 30 settembre 2009 è risultato pari a Euro 222,7 milioni (7,5% sulle vendite), in miglioramento nei confronti del risultato del corrispondente periodo 2008, che ammontava ad Euro 200,1 milioni (con un rapporto sulle vendite del 6,2%). Nel **terzo trimestre** il risultato raggiunto è stato pari a Euro 85,9 milioni (8,2% delle vendite), che si confronta con Euro 14,1 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente (che aveva iniziato a risentire dell'accantonamento delle prime azioni di ristrutturazione in Europa).

Il risultato netto al 30 settembre 2009 è pari a Euro 90,9 milioni (dopo oneri finanziari e risultato da partecipazioni pari ad Euro 55,9 milioni ed oneri fiscali pari ad Euro 75,9 milioni) e si confronta con un anno precedente di Euro 108,3 milioni (dopo oneri finanziari e risultato da partecipazioni pari a Euro 15,4 milioni e ed oneri fiscali pari ad Euro 76,4 milioni).

Va ricordato che il risultato dello scorso anno ha beneficiato dell'impatto positivo di Euro 27,6 milioni relativo all'acquisto della maggioranza delle quote di minoritari nelle consociate in Turchia, derivante dalla differenza positiva tra valore di acquisto e patrimonio netto acquisito; nel primo trimestre di questo anno si è sostanzialmente completato l'acquisto delle quote di minoritari nelle consociate in Turchia, con un esborso pari a Euro 4 milioni, e con un ulteriore impatto positivo nel risultato da partecipazioni per Euro 3,5 milioni.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per Euro 1.298,6 milioni, in riduzione di Euro 168,4 milioni rispetto a giugno 2009; al 31 dicembre 2008 il valore era passivo per Euro 1.266,8 milioni.

La variazione può essere così sintetizzata:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trim. 2009	2° trim. 2009	3° trim. 2009	Progressivo	
				30/09/2009	30/09/2008
Risultato operativo (EBIT) ante oneri di ristrutturaz.	61,0	85,5	94,3	240,8	231,8
Ammortamenti	46,8	47,5	47,7	142,0	146,5
Investimenti	(36,8)	(27,6)	(33,2)	(97,6)	(205,4)
Variazione capitale di funzionamento/altro	(255,4)	77,4	109,6	(68,4)	(257,9)
FLUSSO GESTIONE OPERATIVA	(184,4)	182,8	218,4	216,8	(85,0)
Oneri finanziari/fiscali	(46,4)	(40,0)	(49,2)	(135,6)	(119,4)
NET CASH FLOW OPERATIVO	(230,8)	142,8	169,2	81,2	(204,4)
Dividendi erogati	(0,2)	(66,3)	-	(66,5)	(93,2)
Acquisto minorities Turchia e cessione assets	11,0	-	-	11,0	(32,3)
Cash out ristrutturazioni	(39,0)	(8,3)	(7,4)	(54,7)	(5,2)
Differenze cambio	4,0	(13,4)	6,6	(2,8)	2,3
NET CASH FLOW	(255,0)	54,8	168,4	(31,8)	(332,8)

Si evidenzia la continua efficienza legata alla gestione del capitale circolante, in particolare sulla parte attiva relativa a scorte e crediti e il contenimento degli investimenti contestualmente al periodo di sottoutilizzo della capacità produttiva.

Gli **stabilimenti** si confermano 23, come a fine 2008.

I **dipendenti** al 30 settembre 2009 sono 27.283, in riduzione di 1.318 rispetto al 31 dicembre 2008. In Europa occidentale la riduzione di risorse sia staff che operai è stata di circa 1.400 unità principalmente in Spagna (-437), Italia (-371), Germania (-214) e UK (-371).

Business Consumer

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati economico-finanziari ottenuti nel terzo trimestre 2009, il progressivo a settembre ed i loro confronti con i corrispondenti periodi del 2008:

(milioni di euro)	3° trim. 09	3° trim. 08	Progressivo	
			30/09/2009	30/09/2008
Vendite	736,0	713,6	2.108,0	2.207,9
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	100,3	51,0	268,2	249,1
<i>% su vendite</i>	13,6%	7,1%	12,7%	11,3%
Risultato oper. lordo ante oneri di ristrutturazione	64,1	12,7	160,5	139,0
<i>% su vendite</i>	8,7%	1,8%	7,6%	6,3%

I **ricavi al 30 settembre 2009** del segmento Consumer sono risultati pari a Euro 2.108,0 milioni (-4,5% verso il 2008); il margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione ammonta a Euro 268,2 milioni, pari al 12,7% delle vendite (+7,7% verso il 2008), mentre il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione ha raggiunto Euro 160,5 milioni, con un rapporto con le vendite (ROS) del 7,6%, nei confronti di Euro 139,0 milioni raggiunti nel corrispondente periodo 2008, che mostrava un ROS del 6,3%.

Il **terzo trimestre** ha registrato ricavi per Euro 736,0 milioni (+3,1% verso lo stesso periodo 2008), con redditività superiori l'anno precedente sia in valore assoluto (Margine Operativo Lordo a Euro 100,3 milioni verso Euro 51,0 milioni e Risultato Operativo a Euro 64,1 milioni verso Euro 12,7 milioni, entrambi ante oneri di ristrutturazione) che in termini percentuali, raggiungendo un MOL del 13,6% sulle vendite (+ 6,5 punti verso il 2008) e un risultato operativo dell'8,7% in rapporto alle vendite (+ 6,9 punti verso il 2008).

Elementi positivi che hanno determinato il miglioramento sostanziale dei livelli di redditività nel terzo trimestre sono stati il beneficio derivante dalla riduzione costi materie prime, la focalizzazione sul prezzo/mix, le azioni di miglioramento dell'assetto competitivo e una ripresa del mercato (che ha mostrato, nel canale Ricambi, tassi di crescita superiori al corrispondente periodo del 2008, e nel canale Primo Equipaggiamento tassi di riduzione inferiori a quelli dei trimestri precedenti) accompagnata da una crescita delle vendite a tassi superiori alle variazioni del mercato in tutte le aree.

In particolare a livello di mercato nel canale **Primo Equipaggiamento** dopo un primo semestre in forte riduzione, si sono registrati minori tassi di decremento e, in qualche mese per alcuni paesi, anche tassi positivi di crescita, in concomitanza con gli effetti positivi derivanti dagli incentivi governativi alla vendita di autoveicoli. Complessivamente nelle diverse aree, il mercato tyre è risultato nel terzo trimestre pari al -1% in Europa, -22% in Nord America, -8% nell'area Mercosur, verso un primo semestre al -27% in Europa, -49% in Nord America, - 14% nel Mercosur, con recuperi quindi in tutte le aree di interesse.

Progressivamente a settembre il mercato permane con forti tassi di riduzione: -20% in Europa, -41% in Nord America, -12% nel Mercosur, verso il corrispondente periodo del 2008 (crisi del settore veicolistico iniziata nel corso dell'ultimo trimestre 2008).

Nel canale **Ricambi**, nel terzo trimestre il mercato ha mostrato, nei confronti del corrispondente periodo del 2008, tassi di crescita in tutte le aree, con Europa +1% (con un positivo andamento progressivo del segmento winter, grazie alla situazione di destocking registratasi a chiusura della scorsa stagione), Nordamerica +3%, e una significativa crescita nel Mercosur con +11% (verso un primo semestre con -6% in Europa, -11% in Nord America e una riduzione dell'1% nel Mercosur).

Progressivamente a settembre il mercato risulta pari al -4% in Europa, -6% in Nord America, +3% nel Mercosur, verso il corrispondente periodo del 2008.

Con riferimento ai sopraindicati andamenti di mercato che hanno determinato una riduzione complessiva dei volumi di vendita del 7,8% nei nove mesi (comunque con +1,7% nel terzo trimestre), Pirelli Tyre si è focalizzata sulla leva del prezzo/mix, positiva del 5,2% nel cumulato e del 3,6% nel terzo trimestre, contenendo la riduzione organica del fatturato al 2,6% nel cumulato e presentando una crescita del 5,3% nel terzo trimestre, sempre in termini omogenei. La variazione negativa dei cambi è risultata del 1,9% nel progressivo (-2,2% nel terzo trimestre).

Business Industrial

Nella tabella seguente si evidenziano i risultati economico-finanziari ottenuti nel terzo trimestre 2009, il progressivo a settembre ed i loro confronti con i corrispondenti periodi del 2008:

(milioni di euro)	3° trim. 09	3° trim. 08	Progressivo	
			30/09/2009	30/09/2008
Vendite	306,7	349,3	850,6	1021,3
Margine operativo lordo ante oneri ristrutturazione	41,7	40,8	114,7	129,2
<i>% su vendite</i>	<i>13,6%</i>	<i>11,7%</i>	<i>13,5%</i>	<i>12,7%</i>
Risultato oper. lordo ante oneri di ristrutturazione	30,2	28,1	80,3	92,8
<i>% su vendite</i>	<i>9,8%</i>	<i>8,0%</i>	<i>9,4%</i>	<i>9,1%</i>

I ricavi al 30 settembre 2009 hanno raggiunto Euro 850,6 milioni (-16,7% verso il 2008); il margine operativo lordo ante oneri di ristrutturazione ammonta a Euro 114,7 milioni (-11,2% verso il 2008), pari al 13,5% delle vendite, mentre il risultato operativo ante oneri di ristrutturazione ha raggiunto Euro 80,3 milioni, con un ROS del 9,4%, nei confronti di Euro 92,8 milioni raggiunti nel corrispondente periodo 2008, che mostrava un ROS del 9,1%.

Il **terzo trimestre** ha registrato ricavi per Euro 306,7 milioni (-12,2% verso il 2008), raggiungendo un Margine Operativo Lordo ante oneri di ristrutturazione pari a Euro 41,7 milioni, che presenta un miglioramento in termini di redditività percentuale (13,6% in rapporto alle vendite verso 11,7% del 2008) e, nonostante la riduzione del fatturato, anche un miglioramento in valore assoluto per Euro 0,9 milioni.

Il **Risultato Operativo ante oneri di ristrutturazione** presenta un analogo andamento ammontando a Euro 30,2 milioni verso Euro 28,1 milioni del 2008, raggiungendo il 9,8% in rapporto al fatturato (verso 8,0% del terzo trimestre 2008). Anche sui risultati del segmento Industrial hanno continuato ad impattare positivamente nel terzo trimestre sia il beneficio derivante dalla riduzione costi materie prime, sia la crescita significativa del prezzo/mix, in presenza di una focalizzazione strategica della linea di business nei mercati emergenti che hanno sofferto meno la crisi nei mercati internazionali.

Nel segmento Industrial lo scenario di mercato è infatti risultato sempre negativo in entrambi i canali di vendita, in particolare nei mercati maturi, ma il posizionamento strategico di Pirelli Tyre, focalizzato sia come produzione sia come commercializzazione nei mercati emergenti, ha favorito il mantenimento di buoni livelli di redditività.

Il segmento Industrial è, infatti, quello generalmente più ciclico, che risente in forma diretta dell'andamento generale di tutta l'economia e di alcuni settori specifici, come i lavori pubblici, i grossi cantieri, ecc.. Pertanto il calo generale registrato nel mercato dell'Industrial nel primo semestre 2009 (Primo Equipaggiamento Europa -67%, Primo Equipaggiamento Mercosur -27%, Ricambi Europa -29%, Ricambi Mercosur -19%) solo parzialmente attenuato nel terzo trimestre con minori tassi di riduzione nel canale Ricambi in Europa (-14% verso l'anno precedente) e in Mercosur (-10%), è da imputare al calo generale dell'economia ed alle minori necessità di trasporto industriale di merci, fattori che hanno condizionato ancora il mercato del terzo trimestre nell'altro canale (Primo Equipaggiamento Europa -66%, Primo Equipaggiamento Mercosur -27%).

Progressivamente l'andamento dei mercati di riferimento è risultato negativo nel canale Ricambi in Europa del -24% e in Mercosur del -16%, mentre per il canale Primo Equipaggiamento la riduzione è stata del -68% in Europa e del -28% nel Mercosur. Fa eccezione il mercato cinese che mantiene tassi di crescita positivi.

I volumi di vendita per Pirelli Tyre sono risultati progressivamente inferiori del 19,8% rispetto al corrispondente periodo del 2008 (-13,4% nel terzo trimestre), con una variazione positiva del prezzo/mix del 7,3% (+7,0% nel terzo trimestre), portando la variazione organica complessiva ad una riduzione del 12,5% nel cumulato (-6,4% nel terzo trimestre). La variazione cambi è risultata negativa del 4,2% nel progressivo (-5,8% nel terzo trimestre).

Prospettive per l'esercizio in corso

Si prevede per il quarto trimestre un confronto favorevole in termini di volumi rispetto al corrispondente periodo del 2008 in entrambi i canali di vendita.

Alla luce dei risultati conseguiti fino a settembre, nonostante un incremento registrato nel costo di alcune classi merceologiche di materie prime a partire da agosto (in particolare gomma naturale), e grazie all'aumento della competitività dei costi derivante dalle azioni di ristrutturazione, al positivo mix canale e alla focalizzazione nei prodotti verdi (Cinturato P7 e Snowcontrol II) nel Consumer, e nell'Industrial alla focalizzazione nei mercati emergenti, si ritiene di poter aumentare il target del fatturato 2009 da 3,8 miliardi di euro a circa 3,9 miliardi di euro. Il margine Ebit post oneri di ristrutturazione è previsto pari o maggiore al 7% dei ricavi (6,5%-7% il range previsto dal piano industriale).

PIRELLI ECO TECHNOLOGY

I dati si possono riassumere come segue:

	<i>(in milioni di euro)</i>				
	3° trim. 2009	3° trim. 2008	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008
. Vendite	10,5	14,1	38,8	47,5	62,9
. Margine operativo lordo	(2,8)	(2,5)	(7,2)	(5,8)	(11,0)
. Risultato operativo	(3,3)	(2,6)	(8,8)	(6,5)	(11,8)
. Oneri/proventi finanziari	(0,8)	(0,4)	(1,9)	(1,2)	(1,6)
. Oneri fiscali	-	-	-	-	0,2
. Risultato netto	(4,1)	(3,0)	(10,7)	(7,7)	(13,2)
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			42,9	12,8	19,0
. Dipendenti n. (a fine periodo)			296	169	218

Le **vendite al 30 settembre 2009** ammontano a Euro 38,8 milioni (di cui 25% relative al business dei Filtri Antiparticolato) contro Euro 47,5 milioni del 2008 (di cui 7% relative al business dei Filtri Antiparticolato).

Il **margin operativo lordo** è negativo per Euro 7,2 milioni rispetto al dato dell'anno precedente negativo per Euro 5,8 milioni.

Il **risultato operativo** è negativo per Euro 8,8 milioni rispetto al dato dell'anno precedente negativo per Euro 6,5 milioni.

Positiva la redditività del business del GECAM, mentre il business Filtri Antiparticolato sconta, oltre ai costi di startup del nuovo sito produttivo in Romania e al rafforzamento della struttura commerciale, i ritardi dei mercati di riferimento legati sia alla attuale congiuntura economica sia alla ritardata attuazione operativa delle normative di riferimento.

Il **risultato netto** è negativo per Euro 10,7 milioni dopo oneri finanziari pari a Euro 1,9 milioni.

La **posizione finanziaria netta** è passiva per Euro 42,9 milioni, in crescita rispetto al 31 dicembre 2008 che ammontava a Euro 19,0 milioni.

Al 30 settembre 2009 i **dipendenti** ammontano a n. 296 unità, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2008 concentrato nelle attività operative e di staff del sito produttivo di Bumbesti Jiu in Romania.

Gecam – il Gasolio Bianco

Nei primi nove mesi del 2009 mostra un rallentamento rispetto allo stesso periodo del 2008 nei volumi di vendita del 18,6% e nel prezzo unitario medio del 27,2% dovuto al calo del prezzo del gasolio e al differente peso del canale di vendita, con un recupero di redditività di 1.2 punti. La contrazione dei volumi in Italia (-30%) è dovuta in parte alla cessazione degli acquisti da parte di ATM e Bertoni parzialmente compensata da uno sviluppo della attività in Francia (+10% rispetto ai primi nove mesi del 2008).

Filtri antiparticolato

La congiuntura economica ha impattato sul mercato dei filtri antiparticolato nei primi nove mesi del 2009, attraverso il generalizzato ritardo nell'adozione delle normative da Low Emission Zones nella maggior parte delle regioni europee.

Durante questi mesi Pirelli Eco Technology ha rafforzato il proprio portafoglio di sistemi omologati ottenendo - unico produttore fino ad oggi - la complessa approvazione tedesca per le applicazioni Light Duty per l'intero range Euro 1 Euro 3 e - dalla fine del mese di settembre - anche l'omologazione per le applicazioni Heavy Duty (trucks and Buses) Euro 1-Euro3.

A seguito delle omologazioni cinesi ottenute tra maggio e giugno, è stata avviata anche l'attività commerciale nell'area di Pechino, con vendite dei primi sistemi nel terzo trimestre.

La crescita nelle vendite a Euro 9,7 milioni verso Euro 2,8 milioni a settembre 2008 - a fronte dello stallo del mercato europeo - conferma una quota di mercato superiore al 20% che pone la società tra i major player nel mercato europeo dei sistemi di retrofit.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno è stato inoltre avviato definitivamente il sito produttivo di Bumbesti Jiu in Romania, che consente di servire sia i mercati già attivi, sia il mercato Primo Equipaggiamento delle vetture per il quale sono già state avviate le forniture.

Prospettive per l'esercizio in corso

L'esercizio in corso vede le attività concentrate sullo sviluppo della linea Retrofits (Sistemi filtranti Feelpure) e della gamma di prodotto, e sulla espansione commerciale con la strutturazione di un adeguato servizio pre e post vendita, fattore distintivo rispetto ai competitors attivi nel settore.

La produzione dei Filtri in Carburo di Silicio è da fine giugno concentrata nello stabilimento di Bumbesti Jiu.

La fase autunnale, critica per i temi relativi all'inquinamento nei grandi centri urbani, vedrà una ripresa dei programmi nazionali o locali per il miglioramento dell'aria.

Dalla metà di ottobre sono stati istituiti i nuovi blocchi Euro 2 in Lombardia, con un aumento del sussidio regionale fino al 75% del costo del sistema ed un più stringente sistema di controllo sul rispetto delle normative da parte dei veicoli circolanti.

In Germania dal primo gennaio 2010 la maggior parte delle low emission zones restringerà ulteriormente l'accesso ai veicoli sotto Euro 3, con Berlino ed altri centri a grande concentrazione urbana che adotteranno "LEZ Euro 4". Verranno meno molti dei meccanismi di deroga ed exemption che hanno accompagnato i primi mesi 2009 e che consentivano la libera circolazione anche a veicoli commerciali o di trasporto pubblico non in regola con le normative.

La Cina sta rapidamente regolarizzando l'accesso a Pechino a veicoli Euro 3 o Euro1-2 con filtro e cinque province dello Shandong stanno perfezionando normative per limitare la circolazione dei veicoli inquinanti.

Si ritiene che Pirelli Eco Technology sia nella condizione di poter servire come first mover la domanda in crescita sul mercato italiano e su quello tedesco dei veicoli commerciali leggeri e - attraverso la consolidata presenza nello Shandong del comparto industriale di Pirelli Tyre - presidiare il grande potenziale di crescita del mercato cinese dei filtri antiparticolato con l'intero ciclo di produzione unitamente ad un servizio di customer care ed after sale support disponibili on site.

PIRELLI & C. REAL ESTATE

Prosegue da parte della Società il processo di riduzione dei costi e di riorganizzazione interna iniziato lo scorso anno per far fronte alle mutate condizioni di mercato, unitamente agli obiettivi di focalizzazione sulle attività “core” ed in particolare di fund management in capo a Pirelli RE SGR e di riduzione dell’indebitamento e del capitale netto investito.

In merito al primo degli obiettivi, la cessione del 5% di Pirelli RE SGR a Intesa Sanpaolo avvenuta nel terzo trimestre, come meglio specificato nella sezione dei fatti di rilievo, è stata finalizzata a supportare la crescita del patrimonio gestito dalla SGR e quindi allo sviluppo delle attività di fund management, entrambi elementi centrali nella strategia di sviluppo annunciata nel Piano industriale 2009-2011, con l'obiettivo di incrementare i profitti ricorrenti derivanti dalle attività di gestione immobiliare nonché l’aggregazione di altri operatori del settore.

Riguardo invece al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società, si evidenzia il successo dell’aumento di capitale sociale dimostrato dall’integrale sottoscrizione da parte del mercato della quota di competenza e l’ottenimento da parte di otto primari istituti finanziari di una linea di credito “committed” più adeguata alle nuove esigenze di business della Società, sia nell’importo (320 milioni di euro) che nella scadenza (luglio 2012).

Nonostante negli ultimi due trimestri venga registrata una graduale riduzione delle perdite, gli effetti negativi della grave crisi internazionale ancora in corso continuano a pesare sul risultato del periodo; é pertanto in quest’ottica che va interpretato il confronto con i dati riferiti ai primi nove mesi del 2008.

Analisi economica/finanziaria

Ai fini della lettura delle principali grandezze di conto economico di seguito riportate si segnala che il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari è da considerarsi, per la tipologia di attività svolta dal Gruppo, l'indicatore più significativo nell'esprimere l'andamento dei risultati.

Nella lettura dei dati che seguono si ricorda che le attività di Integrated Facility Management, cedute nel corso del 2008, sono considerate “*discontinued operations*” e quindi hanno concorso solo al risultato netto del periodo precedente e non al risultato operativo; pertanto per una corretta interpretazione, i dati dei primi nove mesi del 2008 sono stati rideterminati a perimetro omogeneo.

	<i>(in milioni di euro)</i>				
	3° trim. 2009	3° trim. 2008	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008
Vendite consolidate	83,4	103,7	199,2	296,5	365,1
Risultato operativo ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	0,7	0,7	(1,3)	21,0	(17,7)
Risultato da partecipazioni ante svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(8,0)	(16,0)	(28,9)	1,4	(42,0)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristruttur. e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(7,3)	(15,3)	(30,2)	22,4	(59,7)
Oneri di ristrutturazione	(1,6)	(1,4)	(13,2)	(17,6)	(44,2)
Svalutazioni/rivalutazioni immobiliari	(7,1)	(0,7)	(11,9)	(1,4)	(135,8)
Risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni	(16,0)	(17,3)	(55,3)	3,4	(239,7)
Proventi finanziari da partecipazioni	7,6	10,5	21,3	24,1	23,0
Oneri finanziari	(4,8)	(13,1)	(19,5)	(34,0)	(49,0)
Oneri fiscali	(2,8)	(1,8)	(5,2)	(8,2)	(1,9)
Risultato netto ante discontinued operations	(16,0)	(21,7)	(58,7)	(14,7)	(267,6)
Discontinued operations		(0,3)		4,1	74,6
Risultato netto	(16,0)	(22,0)	(58,7)	(10,6)	(193,0)
Risultato netto di competenza			(57,9)	(12,9)	(195,0)
Patrimonio netto			687,0	616,7	366,4
. di cui Patrimonio netto di competenza			<i>679,9</i>	<i>609,8</i>	<i>361,7</i>
Posizione Finanziaria Netta			(43,5)	323,8	289,5
<i>Crediti per Finanziamento Soci</i>			<i>490,9</i>	<i>610,7</i>	<i>572,3</i>
Posizione Finanziaria Netta al lordo crediti per finanziamento soci			447,4	934,5	861,8
Gearing			0,65	1,52	2,35

Nel primi nove mesi del 2009 le azioni avviate hanno consentito di ottenere risparmi sulla struttura per 47 milioni di euro, valore vicino al target originario per l'anno 2009 (50 milioni di euro); la previsione annua è ulteriormente innalzata a 65 milioni di euro.

Le attività di gestione (fund & asset management) e di servizi immobiliari (property management, agency e facility), includendo anche i costi centrali di holding, hanno registrato nei primi nove mesi del 2009 un risultato in significativo miglioramento (-0,5 milioni di euro di risultato operativo ante ristrutturazioni e svalutazioni/rivalutazioni di asset rispetto a -5,2 milioni dei primi nove mesi del 2008 che comprendevano 17,0 milioni di euro riferiti all'indennizzo ricevuto per la sostituzione di Pirelli RE SGR nella gestione del fondo Berenice) grazie alle azioni sui costi. Tale risultato include anche la plusvalenza relativa alla cessione del 5% di Pirelli RE SGR.

Al 30 settembre 2009 sono state realizzate **vendite** di immobili (valore determinato sommando alle vendite di immobili realizzate dalle società consolidate, le vendite di immobili delle società collegate, *joint venture* e fondi in cui il Gruppo partecipa) per 657,6 milioni di euro a fronte di 714,5 milioni di euro al 30 settembre 2008 e sono stati incassati NPLs (valore è determinato sommando agli incassi di NPL realizzati dalle società consolidate, gli incassi delle società collegate e *joint venture* cui il Gruppo partecipa) per 226,7 milioni di euro a fronte di incassi per 321,3 milioni di euro al 30 settembre 2008. Pirelli RE nonostante l'andamento sfavorevole del quadro macroeconomico è comunque riuscita nel periodo a completare le proprie transazioni immobiliari a valori complessivamente allineati a quelli di perizia. Il **margin** sulle **vendite** al 30 settembre 2009 è stato pari a circa il 12%, mentre nello stesso periodo del 2008 è stato pari al 19%. Gli **affitti** (valore è determinato sommando agli affitti realizzati dalle società consolidate, gli affitti delle società collegate, *joint venture* e fondi in cui il Gruppo partecipa) al 30 settembre 2009 sono pari a 599,4 milioni di euro (464,2 milioni nei primi nove mesi del 2008, dato che include solo per tre mesi gli affitti relativi al portafoglio di Highstreet); il pro-quota Pirelli RE sugli affitti ammonta a 148,3 milioni di euro (118,3 milioni a settembre 2008).

I **ricavi consolidati** sono pari a 199,2 milioni di euro a fronte di 296,5 milioni di euro al 30 settembre 2008. Si ricorda che nel 2008 la Società ha beneficiato di circa 49 milioni di ricavi attribuibili alla cessione di un singolo asset effettuata in Polonia. In particolare nei primi nove mesi del 2009 i ricavi da servizi rappresentano il 69% del totale, mentre nell'analogo periodo del 2008 i ricavi da servizi ammontavano al 58%.

Il risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante ristrutturazioni e svalutazioni/rivalutazioni di asset al 30 settembre 2009, è negativo per 30,2 milioni di euro a fronte di un risultato positivo di 22,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008. La società conferma l'obiettivo di un risultato operativo 2009 compreso tra -25 e -35 milioni di euro, come precedentemente comunicato. Lo scostamento rispetto al settembre 2008 (-52,6 milioni di euro) è conseguenza tuttavia dei proventi una tantum di cui la società ha beneficiato nello scorso periodo per oltre 30 milioni di euro relativi alla cessione di un singolo asset in Polonia e all'indennizzo ricevuto per la sostituzione di Pirelli RE SGR nella gestione del fondo Berenice. Inoltre mentre nei primi nove mesi del 2008 vi era stato un impatto economico positivo derivante dalla valutazione a fair value degli strumenti derivati di copertura (2,8 milioni), nei primi nove mesi del 2009 l'impatto a conto economico è stato negativo per 9,9 milioni, a causa dell'andamento dei tassi di interesse.

Si evidenzia inoltre che, sommando al risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante ristrutturazioni e svalutazioni/rivalutazioni i proventi da finanziamenti soci, la perdita operativa dei primi nove mesi del 2009 si riduce a 8,9 milioni di euro registrando nel terzo trimestre un risultato positivo di 0,3 milioni di euro. La perdita al 30 settembre 2009 è attribuibile per 8,4 milioni di euro ai veicoli e fondi partecipati e per 0,5 milioni di euro dalle attività di servizi, inclusi i costi centrali di holding.

Con riferimento alle svalutazioni e rivalutazioni immobiliari, i primi nove mesi del 2009 riportano un saldo negativo per 11,9 milioni di euro a fronte di un saldo parimenti negativo di 1,4 milioni del settembre 2008. Le rivalutazioni effettuate sono conseguenti alla formalizzazione della strategia “hold” per gran parte degli immobili residenziali in Germania e per selezionati *asset* di pregio in Italia, che si ritiene verranno mantenuti in portafoglio nel medio termine: questi asset sono stati rivalutati nei loro valori di carico, con un impatto economico positivo per 45,5 milioni di euro, in base al principio IAS 40 che prevede la possibilità di adeguare a valore di perizia gli immobili con una valenza strategica all’interno del portafoglio.

Il dato delle rivalutazioni è tuttavia più che compensato dalle svalutazioni di altri portafogli per 57,4 milioni di euro, (di cui 30,6 milioni riferiti all’investimento nel portafoglio tedesco di Highstreet).

Il **risultato netto di competenza** è negativo per 57,9 milioni di euro a fronte di una perdita di 12,9 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008.

Il **patrimonio netto di competenza** ammonta a 679,9 milioni di euro rispetto ai 361,7 milioni di euro al 31 dicembre 2008. La variazione di 318,2 milioni di euro è sostanzialmente attribuibile all’effetto dell’aumento di capitale finalizzato ad inizio luglio al netto dei closing cost (+394,8 milioni di euro), ad una riduzione imputabile al risultato netto di periodo (-57,9 milioni di euro) e ad altre variazioni (-18,7 milioni di euro) attribuibili principalmente alla riserva relativa agli strumenti di copertura sui tassi di interesse.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2009 è positiva per 43,5 milioni di euro a fronte di un valore negativo di 289,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (negativa per 337,3 milioni di euro al 30 giugno 2009).

La **posizione finanziaria netta esclusi i crediti per finanziamenti soci** al 30 settembre 2009 è passiva per 447,4 milioni di euro a fronte di un valore negativo di 861,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008 (828,5 milioni di euro al 30 giugno 2009). Il miglioramento rispetto al 31 dicembre 2008, pari a 414,4 milioni di euro, è riconducibile ad un effetto positivo di 399,3 milioni di euro derivante dall'aumento di capitale e di 99,2 milioni di euro riferibile alla cessione del 20% di Credit Servicing (che ha permesso a Pirelli RE il contestuale rientro del proprio finanziamento soci nella piattaforma di investimento European NPL) e del 5% di Pirelli RE SGR. A ciò si contrappone l'effetto negativo conseguente all'apporto di capitale nelle iniziative partecipate e agli investimenti del periodo (47,4 milioni di euro), nonché al pagamento di oneri di ristrutturazione per 31,9 milioni di euro.

Il **gearing**, grazie alle attività volte a ridefinire la struttura dei rapporti di finanziamento del Gruppo e al menzionato aumento di capitale, si attesta a 0,65 a fronte di 2,35 al 31 dicembre 2008.

Il **cash flow netto**, che sconta il pagamento di alcuni oneri di ristrutturazione, è positivo, grazie al flusso derivante dall'aumento di capitale, per 333,0 milioni di euro a fronte di un valore negativo di 34,1 milioni di euro al 30 settembre 2008.

Andamento delle divisioni

La Società è articolata con una struttura per aree geografiche. Di seguito viene rappresentato l'andamento economico delle stesse, ripartito tra proventi derivanti da attività di fondi e veicoli e proventi generati dall'attività della piattaforma servizi e holding.

Il risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni, ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari, è stato inoltre integrato dai proventi finanziari da finanziamenti soci concessi alle singole iniziative.

Italia Real Estate

Il risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 settembre 2009 è positivo per 4,3 milioni di euro a fronte di un valore positivo di 28,1 milioni di euro al 30 settembre 2008. Il risultato operativo è composto per 19,5 milioni di euro da proventi da servizi (in miglioramento rispetto ai 18,9 milioni del 2008) e per 15,1 milioni dal risultato dei veicoli e fondi (9,2 milioni nel 2008). Si segnala che il valore al 30 settembre 2008 include un provento una tantum pari a 17 milioni di euro riferito all'indennizzo ricevuto per la sostituzione di Pirelli RE SGR nella gestione del fondo Berenice. Il valore al 30 settembre 2009 include 6,1 milioni di euro di plusvalenza relativa alla cessione del 5% di Pirelli RE SGR.

Le vendite di immobili al 30 settembre 2009 sono state pari a 356,4 milioni di euro rispetto ai 480,5 milioni di euro dei primi nove mesi 2008. Gli affitti totali sono pari a 229,3 milioni di euro (252,1 milioni di euro nell'analogo periodo 2008). Le plusvalenze totali realizzate al 30 settembre 2009 sono pari a 43,7 milioni di euro (93,4 milioni di euro al 30 settembre 2008, mentre le plusvalenze pro quota dei primi nove mesi 2009 sono pari a 19,3 milioni di euro (35,0 milioni di euro al 30 settembre 2008).

Germania Real Estate

Il risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo inoltre dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 settembre 2009 è negativo per 0,4 milioni di euro, a fronte di un risultato negativo per 3,6 milioni di euro al 30 settembre 2008. Il risultato operativo è composto per 2,2 milioni di euro da proventi da servizi (-6,4 milioni nei primi nove mesi del 2008) e per -2,6 milioni di euro dal risultato dei veicoli immobiliari (2,8 milioni nei primi nove mesi del 2008).

Le vendite di immobili al 30 settembre 2009 sono state pari a 274,9 milioni di euro rispetto ai 173,7 milioni di euro dei primi nove mesi 2008. Gli affitti totali sono pari a 369,8 milioni di euro (211,8 milioni di euro nell'analogo periodo 2008). Le plusvalenze totali realizzate al 30 settembre 2009 sono pari a 30,3 milioni di euro (26,5 milioni di euro al 30 settembre 2008), mentre le plusvalenze pro quota dei primi nove 2009 sono pari a 10,5 milioni di euro (8,4 milioni di euro nel 2008).

Polonia Real Estate

Il risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 settembre 2009 è positivo per 0,9 milioni di euro, a fronte di un risultato positivo per 18 milioni di euro al 30 settembre 2008, dato che beneficiava del risultato una tantum attribuibile alla cessione di un importante asset in Polonia.

Il risultato operativo è composto per -1,1 milioni di euro da proventi da servizi (-0,4 milioni nei primi nove mesi del 2008) e per 2,0 milioni di euro dal risultato dei veicoli immobiliari (18,5 milioni nei primi nove mesi del 2008).

Le vendite di immobili al 30 settembre 2009 sono state pari a 26,3 milioni di euro rispetto ai 60,3 milioni di euro dei primi nove mesi 2008. Gli affitti totali sono pari a 0,3 milioni di euro al pari dell'analogo periodo 2008. Le plusvalenze totali realizzate al 30 settembre 2009 sono pari a 6,8 milioni di euro (17,4 milioni di euro al 30 settembre 2008), mentre le plusvalenze pro quota dei primi nove mesi 2009 sono pari a 2,8 milioni di euro (17,4 milioni di euro al 30 settembre 2008).

Non Performing Loans

Il risultato operativo comprensivo del risultato da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni e comprensivo inoltre dei proventi finanziari da partecipazioni al 30 settembre 2009 è positivo per 2,1 milioni di euro, a fronte di un risultato positivo per 21,0 milioni di euro al 30 settembre 2008. Il risultato operativo è composto per -5,2 milioni di euro da proventi da servizi (0,2 milioni nei primi nove mesi del 2008) e per 7,3 milioni di euro dal risultato dei veicoli immobiliari (20,8 milioni nei primi nove mesi del 2008).

Prospettive per l'esercizio in corso

Per l'intero 2009 la Società, impegnata nel turnaround, conferma l'obiettivo di un risultato operativo comprensivo dei risultati da partecipazioni ante oneri di ristrutturazione e svalutazioni/rivalutazioni immobiliari, precedentemente comunicato (-25/-35 milioni di euro).

La Società, considerando i preliminari sottoscritti, le offerte ricevute e le negoziazioni in corso, conferma di poter raggiungere il target di vendita di asset per 1 miliardo di euro entro il 2009, di cui beneficerà per la quota di competenza.

Si ricorda che le proiezioni per il 2009 possono peraltro essere fortemente influenzate da fattori esogeni non controllabili in quanto indipendenti dalla volontà della Società quali l'evoluzione del quadro macroeconomico, l'andamento del mercato immobiliare, la dinamica dei tassi di interesse e le condizioni di accesso al credito.

PIRELLI BROADBAND ACCESS

I dati si possono riassumere come segue:

	<i>(in milioni di euro)</i>				
	3° trim. 2009	3° trim. 2008	30/09/2009	30/09/2008	31/12/2008
. Vendite	30,3	28,9	103,1	92,3	124,6
. Margine operativo lordo	0,4	0,2	3,6	3,8	4,8
. Risultato operativo	0,2	-	2,9	3,2	3,9
. Oneri/proventi finanziari	(0,6)	1,5	0,1	(1,3)	(2,6)
. Oneri fiscali	(0,2)	0,6	0,5	0,4	0,7
. Risultato netto	(0,6)	2,1	3,5	2,3	2,0
. Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva			(17,9)	32,0	(15,0)
. Dipendenti n. (a fine periodo)			127	113	113

Le **vendite al 30 settembre 2009** ammontano ad Euro 103,1 milioni, in aumento del 11,7% rispetto ai primi nove mesi del 2008 (pari a Euro 92,3 milioni).

Il **marginе operativo lordo** è positivo per Euro 3,6 milioni, in lieve flessione rispetto ad Euro 3,8 milioni del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il **risultato operativo** è positivo per Euro 2,9 milioni, rispetto ad un risultato positivo per Euro 3,2 milioni registrato nello stesso periodo del 2008. La lieve contrazione dei risultati operativi è imputabile ad una forte erosione prezzi, solo in parte compensata dall'incremento dei volumi e dal positivo effetto mix di prodotto venduto.

Il **risultato netto** è positivo per Euro 3,5 milioni (dopo proventi finanziari e fiscali pari a Euro 0,6 milioni) rispetto ad un risultato positivo di Euro 2,3 milioni dei primi nove mesi del 2008 (dopo oneri finanziari e fiscali pari a Euro 0,9 milioni).

La **posizione finanziaria netta** è attiva per Euro 17,9 milioni rispetto a Euro 15,0 milioni del 31 dicembre 2008.

Alla data del 30 settembre 2009 i **dipendenti** ammontano a 127 unità, rispetto ad un organico di 113 unità al 31 dicembre 2008.

Nei primi nove mesi del 2009 Pirelli Broadband Solutions ha registrato un significativo aumento dei ricavi rispetto l'anno precedente dovuto soprattutto all'incremento dei volumi di vendita dei Residential Access Gateways sia sulla fascia alta (in particolare nella linea IAD ADSL2+, che rimane il prodotto "core" in termini di continuità di volumi sui principali clienti) che sulla fascia medio-bassa, contribuendo quest'ultima all'acquisizione di nuovi clienti e all'ampliamento dell'ingaggio in altri.

In termini di posizionamento geografico, la società sta consolidando la propria espansione verso l'Europa, in particolare rivolta ai mercati dell'area orientale, che ha mantenuto buoni segnali di crescita nonostante la crisi finanziaria. La crescita sul mercato sudamericano risulta in linea con le aspettative, supportata dall'apertura di filiali in loco e dall'insediamento di un team locale.

In termini di prodotto, gli sviluppi procedono sostanzialmente secondo le linee tracciate nel piano industriale. Nel corso del periodo si è ulteriormente sviluppato e consolidato il portafoglio prodotti, composto da sei differenti linee: Residential Access Gateways, Small Business Gateways, Set-top Box, Extenders (prodotti per creare reti domestiche a larga banda), Terminals (sviluppati in un'ottica di convergenza fisso-mobile) e PMP (Pirelli Management Platform, piattaforma preposta alla gestione dei terminali da remoto).

Prospettive per l'esercizio in corso

Le prospettive per l'anno in corso rimangono in linea con la programmazione di moderata crescita fatta in sede di piano industriale oltre ad essere in linea con l'obiettivo di diversificazione della base clienti, in particolare in Europa ed in America Latina.

Tali linee di sviluppo dovrebbero consentire di mantenere anche nella parte finale dell'anno la buona performance ottenuta nei primi nove mesi e di preservarne la profittabilità, nonostante il perdurare della crisi finanziaria in atto che tende ad acuire fenomeni già tipici del mercato di riferimento come l'erosione dei prezzi.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 5 novembre 2009

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		(valori in migliaia di euro)	
	30/09/2009	31/12/2008	
Immobilizzazioni materiali	1.612.163	1.598.046	
Immobilizzazioni immateriali	1.035.312	1.046.108	
Partecipazioni in imprese collegate e JV	523.446	515.300	
Altre attività finanziarie	319.080	527.229	
Attività per imposte differite	79.937	72.426	
Altri crediti	640.551	701.674	
Crediti tributari	9.287	10.264	
Strumenti finanziari derivati	-	3.161	
ATTIVITA' NON CORRENTI	4.219.776	4.474.208	
Rimanenze	673.400	921.110	
Crediti commerciali	922.984	787.951	
Altri crediti	204.883	239.956	
Titoli detenuti per la negoziazione	135.010	115.800	
Disponibilità liquide	413.062	253.905	
Crediti tributari	38.946	46.246	
Strumenti finanziari derivati	27.604	94.042	
ATTIVITA' CORRENTI	2.415.889	2.459.010	
TOTALE ATTIVITA'	6.635.665	6.933.218	
Patrimonio netto di Gruppo:	2.244.925	2.171.804	
Capitale sociale	1.554.269	1.554.269	
Riserve	672.475	965.037	
Risultato del periodo	18.181	(347.502)	
Patrimonio netto di Terzi:	325.798	202.558	
Riserve	352.650	267.582	
Risultato del periodo	(26.852)	(65.024)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.570.723	2.374.362	
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.355.023	1.375.747	
Altri debiti	24.934	48.472	
Fondi rischi e oneri	163.862	141.191	
Fondo imposte differite	42.727	38.372	
Fondi del personale	374.168	366.535	
Debiti tributari	9.925	9.706	
Strumenti finanziari derivati	-	2.139	
PASSIVITA' NON CORRENTI	1.970.639	1.982.162	
Debiti verso banche e altri finanziatori	448.727	695.561	
Debiti commerciali	833.372	1.108.573	
Altri debiti	513.378	482.401	
Fondi rischi e oneri	158.151	135.650	
Debiti tributari	55.454	44.036	
Strumenti finanziari derivati	85.221	110.473	
PASSIVITA' CORRENTI	2.094.303	2.576.694	
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	6.635.665	6.933.218	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	(valori in migliaia di euro)	
	30 settembre 2009	30 settembre 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.307.474	3.667.986
Altri proventi	119.216	122.446
Variaz. nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(130.354)	70.140
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variaz. scorte)	(1.010.922)	(1.428.967)
Costi del personale	(753.863)	(843.153)
Ammortamenti e svalutazioni	(161.341)	(158.763)
Altri costi	(1.208.171)	(1.250.323)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.714	3.490
RISULTATO OPERATIVO	163.753	182.856
Risultato da partecipazioni	(37.769)	(85.248)
<i>di cui:</i>		
- quota di risultato di società collegate e JV	(50.545)	(9.119)
- utili da partecipazioni	28.392	56.602
- perdite da partecipazioni	(24.146)	(156.946)
- dividendi	8.530	24.215
Proventi finanziari	319.748	288.471
Oneri finanziari	(372.779)	(323.566)
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	72.953	62.513
Imposte	(81.626)	(90.812)
RISULT. DERIVANTE DALLE ATT. IN FUNZIONAMENTO	(8.673)	(28.299)
Risultato attività operative cessate	-	(7.997)
RISULTATO DEL PERIODO	(8.673)	(36.296)
Attribuibile a:		
Azionisti della capogruppo	18.179	(51.324)
Interessi di minoranza	(26.852)	15.028

FORMA E CONTENUTO

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 è redatto in base all'art. 154 *ter* del Decreto Legislativo n. 58/1998 nonché alle disposizioni Consob in materia.

Per la valutazione e la misurazione delle grandezze contabili sono stati applicati i principi contabili internazionali *International Accounting Standards* (IAS) e *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni emanate dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea e in vigore al momento dell'approvazione del presente Resoconto.

I principi e i criteri contabili sono omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per i seguenti principi e interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2009 e omologati dall'Unione Europea, la cui applicazione non ha tuttavia comportato impatti quantitativi significativi per il Gruppo:

- IFRIC 11 – IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo
- IFRIC 13 – Programmi fedeltà per la clientela
- IFRIC 14 – IAS 19 - Limiti alla rilevazione di attività per piani a benefici definiti (*defined benefit asset*), requisiti minimi di finanziamento e loro interazione
- IFRS 8 – Segmenti operativi (*Operating Segments*)
- Modifiche allo IAS 23 “Oneri finanziari”
- Revisione dello IAS 1 “Presentazione del bilancio”
- Modifiche all'IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamenti”

- Modifiche allo IAS 32 “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio” e allo IAS 1 “Presentazione del bilancio”: Strumenti Finanziari rimborsabili su richiesta del detentore (*puttable financial instrument*) e strumenti con obbligazioni che sorgono al momento della liquidazione
- “*Improvements*” agli IFRS
- Modifiche all’IFRS 1 “Prima adozione degli IFRS” e allo IAS 27 “Bilancio Consolidato e Separato – Costo di una partecipazione in una controllata, collegata o joint venture”.

Nella lettura dei dati si ricorda che le attività di Integrated Facility Management di Pirelli Real Estate e delle attività nella Fotonica, cedute nel corso del 2008, sono considerate "discontinued operation" e quindi hanno concorso solo al risultato netto. Per una corretta rappresentazione, i dati economici 2008 di confronto sono stati pertanto rideterminati a perimetro omogeneo.

Si evidenzia inoltre che nel conto economico è stata creata una nuova voce “risultato da partecipazioni”, composta dalle seguenti sottovoci:

- quota di risultato di società collegate e joint venture;
- utili da partecipazioni: la sottovoce include utili da cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita, controllate, collegate, joint venture e plusvalenze da aggregazioni aziendali, precedentemente classificati nei proventi finanziari, e la valutazione positiva di partecipazioni designate a fair value a conto economico, precedentemente inclusa nella voce “Risultato di attività finanziarie valutate a fair value”;
- perdite da partecipazioni: la sottovoce include perdite da cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita, controllate, collegate, joint venture e svalutazioni di attività finanziarie disponibili per la vendita, collegate, joint venture, precedentemente classificate negli oneri finanziari, e la valutazione

negativa di partecipazioni designate a fair value a conto economico, precedentemente inclusa nella voce “Risultato di attività finanziarie valutate a fair value”;

- dividendi: la sottovoce comprende, oltre ai dividendi ricevuti da partecipazioni diverse da controllate/collegate/joint venture, i proventi ricevuti dai fondi immobiliari, precedentemente classificati nei proventi finanziari.

Infine le valutazioni a fair value di titoli detenuti per la negoziazione e di derivati sono stati riclassificati dalla voce “risultato di attività finanziarie valutate a fair value” alle voci “oneri finanziari” o “proventi finanziari” a seconda del segno. La voce “risultato di attività finanziarie valutate a fair value” è stata pertanto eliminata.

Il conto economico dei primi nove mesi del 2008, presentato a fini comparativi, è stato conseguentemente riclassificato.

Rispetto al bilancio consolidato pubblicato al 31 Dicembre 2008, i crediti per junior notes relativi al settore Real Estate, in precedenza classificati alla voce “altri crediti non correnti”, sono stati riclassificati alla voce “altre attività finanziarie”. Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2008, presentato ai fini comparativi, presenta un’analogo riclassifica per un importo pari a Euro 21.330 migliaia.

Posizione finanziaria netta**(indicatore alternativo di performance non previsto dai principi contabili)**

Si riporta di seguito la composizione della posizione finanziaria netta:

	(in migliaia di euro)	
	30/09/2009	31/12/2008
. Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	439.862	676.803
. Ratei e risconti passivi finanziari correnti	47.333	59.017
. Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	1.355.023	1.377.886
Totale debito lordo	1.842.218	2.113.706
. Disponibilità liquide	(413.062)	(253.905)
. Titoli detenuti per la negoziazione	(135.010)	(115.800)
. Crediti finanziari correnti	(21.909)	(28.562)
. Ratei e risconti attivi finanziari correnti	(9.145)	(31.085)
Indebitamento finanziario netto(*)	1.263.093	1.684.354
. Crediti finanziari non correnti	(570.951)	(652.478)
. Ratei e risconti attivi finanziari non correnti	(766)	(4.165)
Posizione finanziaria netta totale	691.376	1.027.711

(*) Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

Tassi di cambio

	(valuta locale contro euro)					
	Fine periodo		Variazione in	Medi nove mesi		Variazione in
	30/09/2009	31/12/2008	%	2009	2008	%
Lira sterlina	0,9093	0,9525	(4,54%)	0,8864	0,7820	13,35%
Franco svizzero	1,5078	1,4850	1,54%	1,5106	1,6078	(6,05%)
Corona slovacca	30,1260	30,1260	0,00%	30,1260	31,5815	(4,61%)
Dollaro Usa	1,4643	1,3917	5,22%	1,3660	1,5221	(10,26%)
Dollaro canadese	1,5709	1,6998	(7,58%)	1,5936	1,5491	2,88%
Real brasiliano	2,6037	3,2524	(19,95%)	2,8404	2,5670	10,65%
Bolivar venezuelano	3,1483	2,9922	5,22%	2,9368	3,2725	(10,26%)
Peso argentino	5,6273	4,8055	17,10%	5,0571	4,7284	6,95%
Dollaro australiano	1,6596	2,0274	(18,14%)	1,8233	1,6690	9,24%
Renminbi Cinese	9,9997	9,4991	5,27%	9,3324	10,6298	(12,20%)
Dollaro singapore	2,0654	2,0040	3,06%	2,0115	2,1156	(4,92%)
Sterlina egiziana	8,0005	7,6544	4,52%	7,6064	8,2162	(7,42%)
Lira Turca	2,1707	2,1511	0,91%	2,1479	1,8657	15,13%

**Dichiarazione ai sensi dell'articolo 154-bis comma 2
del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza)**

Il sottoscritto Dott. Francesco Tanzi, Direttore Finanza e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Pirelli & C. S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 10, capitale sociale Euro 1.556.692.865,28, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 00860340157

Dichiara

ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 5 novembre 2009

Dott. Francesco Tanzi
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari